



SALUTO DEL SINDACO

È ARRIVATA L'IMU

NUOVA PIAZZA LIBERTÀ

NON TRADIRE LA MEMORIA

LA RESIDENZA ASSISTENZIALE

MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

Sommario

Saluto del sindaco	pag. 3
Vita amministrativa	4
Lavori pubblici	6
Ambiente	9
Cultura - Eventi istituzionali	11
Scuola	15
Politiche sociali	17
Diritti civili	19
Sport	21
Associazioni	22
Protagonisti	26
Di tutto un po'	28
Opinioni	30

Numeri utili

Disservizi per la raccolta rifiuti

In caso di mancato ritiro dei cassonetti o altro disservizio si può **telefonare direttamente a ACSEL: numero verde 800 497 052**

Guasti dell'illuminazione pubblica

Il cittadino può **contattare direttamente la ditta SOLE** numero verde **800 901 050** indicando il tipo di problema, il numero del palo della luce o del numero civico più vicino al guasto. Qualora l'intervento non sia soddisfacente il cittadino è invitato a contattare gli **uffici del Comune** al numero **011/9639934**

Problemi idrici

Il numero verde per eventuali problematiche legate all'acqua è **800 239 111** (pronto intervento), è inoltre attivo il numero **800 010 842** (assistenza utenti-telesemplice) anche se preferibilmente i cittadini sono invitati a rivolgersi all'**ufficio tecnico: 011/9639932**

RICEVIMENTO AMMINISTRATORI

Antonio Ferrentino - sindaco

giovedì 18,30-19,00

sabato 9,00-10,00

Preacco Susanna - vicesindaco

Politiche sociali, servizio civile, eventi istituzionali, periodico comunale, informatizzazione

mercoledì 17,00-18,00

ASSESSORI:

Pepe Agnese

Politiche culturali, animazione territoriale, sala prove musicali

mercoledì 17,00-18,00

Amodio Gianni

Sport

lunedì 18,00-19,00

D'Addetta Michele

Urbanistica

mercoledì 17,00-18,00

Giaccone Anna

Politiche educative e scambi con l'estero

venerdì 18,30-19,30

Rege Gianasso Danila

Politiche ambientali e energetiche, protezione civile

mercoledì 17,00-18,00

CONSIGLIERI:

Selvo Manuela - capogruppo

Pari opportunità

mercoledì 17,00-18,00

Guido Calonghi

Lavori pubblici

lunedì 18,00-19,00

Trifirò Marco

Manutenzione impianti sportivi

lunedì 18,00-19,00

Franco Giuseppe

Manutenzione del territorio e del patrimonio comunale

giovedì 18,30-19,30

Celli Vincenzino

Viabilità, politiche del lavoro

mercoledì 17,00-18,00

Franco Rocco

Rifiuti, rapporti con le borgate

martedì 18,00-19,00

UFFICI COMUNALI

Centralino 011.9639911

Sindaco 011.9639927

Segretario Comunale 011.9639928

UFF. SERVIZI DEMOGRAFICI

(piano terra)

dal lunedì al venerdì 10,30-12,30

lunedì e mercoledì pom. 16,30-17,30

sabato 10,00-12,30

tel. 011.9639923/24 - fax 011.9639921

UFF. PROTOCOLLO • SCUOLA

(1° piano)

dal lunedì al venerdì 10,30-12,30

lunedì e mercoledì pom. 16,30-17,30

tel. 011.9639925 - fax 011.9639921

UFF. TRIBUTI (1° piano)

da lunedì al venerdì 10,30-12,30

lunedì e mercoledì pom. 16,30-17,30

tel. 011.9639931 - fax 011.9640406

UFF. SEGRETERIA • COMMERCIO

(1° piano)

dal lunedì al venerdì 10,30-12,30

lunedì e mercoledì pom. 16,30-17,30

tel. 011.9639929/30

fax 011.9640406

UFF. RAGIONERIA (2° piano)

dal lunedì al venerdì 10,30-12,30

mercoledì pom. 16,30-17,30

tel. 011.9639935/36

fax 011.9639944

UFF. TECNICO (2° piano)

EDILIZIA PRIVATA

martedì e giovedì 10,30-12,30

mercoledì pom. 15,30-17,30

tel. 011.9639933 - fax 011.9639944

LAVORI PUBBLICI

martedì e giovedì 10,30-12,30

mercoledì pom. 15,30-17,30

tel. 011.9639932/34 - fax 011.9639944

POLIZIA MUNICIPALE

(Via Torino 174)

dal lunedì al venerdì 10,00-11,00

giovedì 15,00-16,00

tel. 011.9639938/39/40

fax 011.9639922

Ufficio Postale Via Abegg - Tel. 011/9640683

P.A.S. P.zza Don Cantore (c/o Centro Anziani)

Tel. 011/9639025

Servizio Infermieristico c/o Casa Famiglia - Via Torino 24

Tel. 011/9634729

CON.I.S.A. Viale IV Novembre 7 - Tel. 011/9649250

C.S.T. (Centro Socio Terapeutico) Via Abegg 2

Tel. 011/9640496

Ospedale Avigliana Via S. Agostino 5

Tel. 011/9325111 - 011/9325113

Guardia Medica c/o Ospedale di Avigliana - Via S. Agostino

5 Tel. 011/9325294

Ospedale Susa C.so Inghilterra 66 - Tel. 0122/621212

AIB Via Abegg 2 - Tel. 334/6660033

Vigili del Fuoco (115) Via IV Novembre

Carabinieri (112) Via Tarro Boiro 24 - Borgone - Tel.

011/9645003

Polizia Stradale (113) Frazione S. Giuliano 2 - Susa

Tel. 011/56401

Numeri e indirizzi utili



IL COMUNE *informa*

Periodico dell'amministrazione
di Sant'Antonino di Susa
Luglio 2012, numero 16
Autorizzazione n. 5826 del
9 dicembre 2004 - Trib. di Torino

Direttore responsabile:
Giuliano Dolfini

Redazione e amministrazione:
Comune di Sant'Antonino,
via Torino 95 - Tel. 011/9639929

Fotocomposizione e Stampa:
Graffio s.n.c.
via Abegg 43 - Borgone (TO)
Tel. 011/9641007
www.studiograffio.it

Si ringraziano:
I dipendenti comunali;
Marta Vitale Brovarone, Mattia
Davriù, Danilo Calonghi, Bruno
Andolfatto, Marco Giavelli e Guido
Calonghi per i testi e le fotografie
sulla vita sociale di Sant'Antonino
utilizzati dalla redazione.

Cari concittadini,

non è semplice scrivere dopo una serie di manovre economiche che stanno impoverendo intere famiglie e gran parte del sistema pubblico.

L'ufficio del sindaco è diventato un confessionale per tantissimi cittadini che non reggono più una situazione economico-sociale pesantissima.

Per due/tre anni il Governo precedente non ha reso pubblica la grave situazione economica in cui versava il Paese, e l'attuale Governo ha assunto una serie di provvedimenti che stanno mettendo in ginocchio i Comuni, le famiglie, i cittadini.

Era stata garantita equità da parte del Governo tecnico. Il giudizio sul suo operato non può che essere negativo: c'è stato un intervento sulle pensioni, decine di migliaia di lavoratori ("esodati") si sono trovati senza stipendio e senza pensione, si è introdotta una pesante tassazione sugli immobili (Imu), sono stati tagliati i finanziamenti agli Enti Locali.

Il taglio dei costi della politica per adesso ha prodotto la drastica riduzione dei Consigli Comunali dei piccoli Comuni: quelli che non costano nulla e rappresentano la democrazia nei territori che li esprimono.

I tagli ai Consorzi Socio Assistenziali hanno determinato una riduzione degli interventi sociali proprio in un momento storico in cui necessiterebbero più risorse.

Per evitare interventi socio assistenziali vi è un solo rimedio: lavoro e reddito. Senza lavoro o senza reddito si entra nel girone dantesco dei bisogni sociali oggetto di pesanti tagli.

Nonostante questa premessa Sant'Antonino rimane un paese molto vivo e attivo.

Un insieme di cantieri cambieranno il volto del Paese come descritto all'interno dell'Informatore.

Sono interventi importanti che erano in programma e che vedono finalmente la realizzazione. I relativi progetti, come sempre, sono stati illustrati pubblicamente.

Sull'Imu l'Amministrazione Comunale ha dovuto ritoccare le aliquote per far fronte, almeno in parte, ai tagli operati dal Governo. Siamo riusciti a limitare almeno il disagio spedendo a casa i modelli F24 pre-compilati.

Le altre imposte non sono state toccate.

La Tarsu rimane ancora immutata, nonostante gli aumenti, e stiamo lavorando per un progetto denominato "Tarsu puntuale" per premiare i comportamenti dei cittadini virtuosi.

Il tessuto associativo continua ad operare con la solita generosità, con momenti di solidarietà, di aggregazione, di svago e di proposte culturali.

Tante sono le iniziative ad opera dell'Amministrazione Comunale, della Parrocchia, delle varie Associazioni del Paese che vengono proposte gratuitamente ai santantoninesi.

Un grazie a quanti hanno collaborato per rendere possibile questo. Alla struttura comunale, ai Consiglieri e Assessori, al nostro Parroco, a Suor Angelina di Casa Famiglia, alle Associazioni e a tutti Voi, gli auguri per un'estate da trascorrere nel modo più sereno possibile.

Un abbraccio fraterno a tutti.

Il Sindaco
Antonio Ferrentino

La manovra Monti che non ci piace

■ L'intero Consiglio Comunale ha votato all'unanimità un ordine del giorno contro la manovra Monti, in particolare sulle modalità con cui l'ICI è stata sostituita dall'IMU. Il Consiglio è concorde nell'affermare come non ci siano molti margini di discrezionalità, essendo 2 le aliquote previste: al 4 per mille sulla prima casa e al 7,6 sulla seconda.

I Comuni possono decidere un margine di diminuzione o aumento del 2 per mille. Ma comunque lo Stato verserà i trasferimenti agli Enti Locali tenendo

conto delle aliquote del 4 e del 7,6. Eventuali diminuzioni, quindi, peseranno interamente sulle casse comunali.

Tutti possono infatti comprendere come sia ingiusta l'impossibilità di considerare prima casa l'abitazione data in comodato d'uso gratuito al proprio figlio. Discorso a parte per le seconde case. Sparisce la possibilità di una discrezionalità da parte dei Comuni. Come, ad esempio, la possibilità di considerare "prima casa", l'abitazione data dai genitori al figlio o ad altri parenti.

Problemi anche sull'addizionale Irpef, con 5 fasce molto... estese e una grande difficoltà nello stabilire eventuali fasce di esenzione per i redditi più bassi.

Le cose peggioreranno nel 2013 quando tutti i Comuni, anche il nostro, dovranno sottostare al patto di stabilità, che renderà pressochè impossibile gli investimenti. Da qui l'invito al Governo, condiviso da maggioranza e minoranza, a ripensare l'intera materia.

IMU (Imposta Municipale Unica)

■ Abbiamo sentito tutti questa parola: IMU, abbiamo imparato a conoscerla quasi come lo "spread" che sono, tendenzialmente, sinonimi di... problematiche finanziarie.

In particolare Imu significa "Imposta Municipale Unica" e sostituisce l'Ici. Si applica agli immobili: abitazione principale e relative pertinenze, seconde case, terreni agricoli e aree fabbricabili. L'aliquota di base stabilita dalla legge è del 7,6 per mille, con possibilità per i Comuni di aumentarla o di diminuirla fino a 3 punti percentuali, scendendo fino al 4 per mille per l'abitazione principale con un possibile aumento o diminuzione di 2 punti percentuali.

Con il decreto fiscale di aprile si è stabilito che, per la prima casa, l'Imu può essere pagata in tre rate (18 giugno, 17 settembre, 17 dicembre), ma il contribuente può optare per il pagamento in due rate. Per tutti gli altri immobili il pagamento va invece effettuato in due rate.

Inoltre, il decreto fiscale stabilisce che si provvederà alla eventuale modifica delle aliquote e delle detrazioni sulla base dell'effettivo ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012.

Questo Ente ha provveduto ad effettuare i calcoli IMU suddividendo l'imposta in due rate.

E' importante precisare che il gettito Imu non spetta interamente al Comune.

E' prevista una quota di IMU riservata allo Stato, pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, delle relative pertinenze e dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base pari al 7,6 per mille (quindi la quota statale è pari al 3,80 per mille). Nel modello di pagamento F24 l'imposta da versare va pertanto divisa in due diversi righi, uno per la quota comunale e uno per la quota statale, con due diversi codici tributo.

Si precisa inoltre che l'IMU sostituisce, oltre all'ICI, anche l'IRPEF per i soli immobili non locati. Pertanto a partire dall'anno di imposta 2012 (quindi dalla dichiarazione dei redditi da predisporre nel 2013), il contribuente proprietario di immobili non locati non sarà più tenuto al versamento dell'IRPEF e relative addizionali regionali e comunali su tali immobili.

Per quanto riguarda il Comune di Sant'Antonino di Susa, trattandosi di comune montano, sono esenti da IMU sia i terreni agricoli che i fabbricati rurali ad uso strumentale, come già avveniva per l'ICI.

Sono invece assoggettati all'obbligo di accatastamento al Catasto Urbano e al pagamento

dell'IMU i fabbricati rurali ad uso abitativo, anche se fino ad oggi censiti al solo Catasto Terreni.

ALIQUOTE

(Determinate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 2/5/2012):

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 5,5 per mille
Aliquota ordinaria (per tutti gli altri tipi di immobili, comprese le aree edificabili): 8,6 per mille
Per il pagamento dell'acconto sono state utilizzate le aliquote base previste dall'art. 13 del D.L. 201/2011, in quanto lo Stato si è riservato la possibilità di apportare variazioni alle aliquote in corso d'anno (entro il 10 dicembre 2012); inoltre, anche i Comuni potranno apportare variazioni alle aliquote e detrazioni, fino alla data del 30 settembre 2012.

PRECISAZIONI

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano **come unica unità immobiliare**, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

Pertanto, nel caso in cui i coniugi (non separati legalmente né divorziati), abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e le relative pertinenze

in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Nel caso invece di ex coniugi (divorziati) o coniugi separati legalmente, è previsto il pagamento dell'IMU da parte del coniuge cui l'immobile è stato assegnato dal tribunale e che lo adibisce ad abitazione principale, indipendentemente dalle quote di proprietà possedute, in quanto il coniuge assegnatario, ai soli fini IMU, è considerato titolare di un diritto di abitazione e quindi unico soggetto passivo IMU.

Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie** catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Ne consegue che, ad esempio, qualora una cantina o una soffitta siano accatastate unitamente all'abitazione, il contribuente avrà diritto all'agevolazione come pertinenza solo su altre due unità, una in categoria C6 e una in C7, ma non su un'altra unità di categoria C2.

Si precisa inoltre che ai fini IMU non è più prevista l'assimilazio-

ne all'abitazione principale per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti: su tali immobili pertanto si pagherà l'imposta con aliquota ordinaria e senza applicare alcuna detrazione.

DETRAZIONI

- Detrazione per abitazione principale: € 200,00

- Maggiorazione della detrazione: per gli anni 2012 e 2013 la detrazione base è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del nucleo familiare. Tale maggiorazione non può superare l'importo di € 400,00.

Compilazione gratuita F 24

L'Amministrazione Comunale con l'intento di favorire i propri cittadini nella compilazione del modello unificato F24 per il pagamento dell'Imu, chiedendo un notevole sforzo agli uffici, ha scelto di inviare a casa ai contribuenti il mod. F24, per facilitare le operazioni e per evitare che i cittadini avessero un ulteriore esborso. La stessa cosa farà con il saldo di dicembre.

MAFFIODO PASSA IL TESTIMONE A DI GIANDOMENICO

Nella minoranza numero 2, "Sant'Antonino lista indipendente", c'è stato un avvicendamento: Giuliana Maffiodo si è dimessa dalla carica di consigliere comunale qualche mese fa. Era subentrata la primavera scorsa dopo la tragica scomparsa di Fabio Cantore; si tratta di una scelta concordata con il resto della lista, che già nei mesi scorsi aveva scelto di far ruotare i componenti del gruppo da qui alla fine del mandato. Il primo escluso era il giovane Denis Di Giandomenico, a cui tutti auguriamo buon lavoro.

I cittadini che intendessero avere ulteriori informazioni, possono rivolgersi all'ufficio Tributi in orario d'ufficio.

L'Imu è un'imposta profondamente ingiusta che colpisce sempre e maggiormente i redditi più esposti al fisco.

Lo Stato, per il 2012, ha operato un taglio ai trasferimenti al Comune di Sant'Antonino di circa € 170.000 rendendo indispensabile aumentare le aliquote base per garantire i servizi alla popolazione.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

■ L'avanzo 2011 consta di € 179.693,00, di cui € 67.000,00 sono destinati a finanziare spese di investimento; ecco il dettaglio.

€ 15.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria mezzi, attrezzature e beni diversi per la gestione e il funzionamento dei beni di proprietà comunale

€ 5.000,00 per l'acquisto e la manutenzione di mezzi, attrezzature e beni diversi

€ 2.000,00 per l'acquisto di un'autovettura per la Polizia Municipale

€ 16.000,00 per il potenziamento e la manutenzione della rete viabile e per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale

€ 12.000,00 per la sistemazione di giardini, aree verdi e verde attrezzato

€ 7.000,00 per interventi diversi per la lotta alle zanzare in località Mareschi-Vignassa

€ 10.000,00 per l'acquisto di attrezzature per giardini, aree verdi e verde attrezzato

€ 80.000,00 per investimenti sull'edificio scuola primaria (insieme ad altri € 200.000,00 di fondi regionali per la manutenzione straordinaria)

Un'altra quota dell'avanzo (destinata a spese una tantum) è stata destinata all'Associazione

Alpini quale contributo per manifestazioni straordinarie (€ 1.500,00)

BILANCIO 2012

■ Il Consiglio Comunale ha approvato alla fine di febbraio il bilancio di previsione per il 2012, le aliquote dell'Imu e l'addizionale Irpef.

Il bilancio di previsione per quest'anno pareggia su € 3.894.675,00; le spese correnti ammontano a € 3.037.925,00, gli investimenti a € 238.700,00.

Il Comune ha inoltre fissato nello 0,75% l'aliquota dell'addizionale Irpef, mentre risulta invariata la tassa sulla raccolta dei rifiuti.

Il documento finanziario è pesantemente condizionato dai tagli del governo alle finanze degli Enti Locali; rispetto al 2011 il Comune deve fare i conti con circa € 170.000,00 in meno di trasferimenti, così si è costretti ad aumentare l'IMU per evitare il tracollo, rilevando inoltre come gli Enti Locali siano costretti a finanziare il debito dello Stato. Il rischio è di dover tagliare i servizi ai cittadini, come già sta facendo il CONISA.

■ Sant'Antonino in questo periodo è un unico grande cantiere e si scusiamo per gli inevitabili disagi.

Sono partiti i due lotti di via Roma che ridisegneranno il tratto di strada tra il sottopasso ferroviario e la via Torino.

Un discorso a parte merita la Piazza Libertà. E' una piazza deliziosa, con la Chiesa restaurata e il bellissimo campanile romanico che la sovrasta, non potevamo lasciarla nello stato in cui si trovava.



Abbiamo interrato l'isola dei rifiuti con un impianto molto funzionale e la piazza diventerà un po' meno parcheggio e molto di più luogo dove sostare piacevolmente e ospitare manifestazioni. Per parcheggiare bisogna sempre più utilizzare piazza Don Cantore che, abbattuto anche il



muro divisorio, presenta ampia disponibilità.

I progetti di via Roma e di Piazza Libertà sono stati, come sempre, illustrati e discussi in assemblee pubbliche.

E' stato tagliato il filare di pioppi in Viale XXV Aprile con molte piante malate che cadevano ad ogni evento temporalesco con evidente pericolo per i cittadini.

A settembre verranno messi a dimora nuovi alberi con caratteristiche completamente diverse.

Tra qualche giorno partirà il cantiere ATC di Via Torino recuperando ad un uso sociale (alloggi per anziani) un corpo fabbricato particolarmente fatiscente.

In estate partirà anche il cantiere delle scuole elementari operando un corposo intervento di restyling che coniugherà efficienza energetica ed estetica su un fabbricato che mostra per intero la sua età.

Sono stati installati due impianti fotovoltaici, che sono appena entrati in funzione sul tetto del Municipio e su quello, molto più esteso, del centro polivalente di Piazza della Pace.

Nel contempo si è approfittato dei lavori per rifare il tetto e la facciata del Palazzo Comunale.

Al Cresto è stato realizzato un terrazzamento per ospitare l'isola dei rifiuti e restituire la piazzetta all'uso dei residenti e dei villeggianti.

Sarà realizzato, a breve, un parcheggio al fondo della borgata con la collocazione anche di un'area bimbi.

Seguire tutti questi cantieri, oltre alla normale ma intensa attività manutentiva, mette a dura prova i nostri uffici a cui va il plauso per l'impegno e la professionalità messi a disposizione del paese.

Piazza Libertà si veste di nuovo

■ E' stata presentata in sala consiliare il progetto per il nuovo look di Piazza Libertà con la partecipazione del progettista arch. Baietto.

Infatti, come ha spiegato il sindaco, prima di prendere deci-

sioni di questa portata, l'amministrazione è solita interpellare i cittadini (che, peraltro, hanno dato dei contributi preziosi).

Il programma è sicuramente ambizioso e ha preso corpo alla fine del mese di giugno; si tratta della prima fase di riordino dell'arredo urbano del paese. Una vera e propria rivoluzione, che parte dalla necessità di dare una nuova immagine alla piazza su cui insiste lo splendido campanile romanico, prosegue con il prolungamento del vicolo a fianco del Palazzo Comunale che sbucherà in piazza don Cantore

e si completa, in questa prima fase, con un nuovo assetto di via Roma nei dintorni della stazione ferroviaria.

Progetto approvato dalla Giunta Comunale nel dicembre scorso la cui spesa è di circa 700-800 mila euro, di cui 500 mila reperiti con un mutuo acceso nello stesso mese, 140 mila dalla vendita di due alloggi in via IV novembre e 100 mila da fondi comunali.

Il sindaco ha fatto una panoramica di come vorrà essere la piazza Libertà, che non potrà più continuare ad essere ridotta ad un parcheggio ma andrà trasfor-



mata in un luogo di incontro e di aggregazione.

Sono stati tolti i cassonetti dei rifiuti, sostituiti dall'isola ecologica ormai completata.

Sarà nuova anche la pavimentazione, in pietra di Luserna.

Con i nuovi lavori di arredo urbano la piazza diventerà una sorta di anfiteatro, con aree verdi, panchine e 17 posti auto, sui versanti nord e ovest.

Non sarà più possibile transitare in auto davanti alla Chiesa, tranne che in occasione delle cerimonie (matrimoni, funerali, ...); verranno infatti installati dissuasori a scomparsa.

Dove si parcheggeranno le auto? Accanto al bocciodromo, in piazza don Cantore, dove verranno creati una serie di posti auto, a quattro passi dalla piazza, che sarà raggiungibile a piedi attraverso il vicolo del Comune che verrà prolungato. Chi deve andare in chiesa o a fare acquisti in paese non avrà che pochi passi da fare.

Sarà modificata anche via Roma, con il restringimento della carreggiata a partire dall'incrocio con via del Donatore per lasciare spazio a un nuovo marciapiede. Ma soprattutto, con il rifacimento della curva della stazione

che verrà allargata eliminando il dehor del bar, anche qui con la creazione di un vero e proprio marciapiede.

Risolti questi problemi, rimane aperta la questione di via Torino il cui intasamento è una questione annosa, difficile da risolvere. L'Amministrazione ha pronto un piano di fattibilità con un costo complessivo che si aggira intorno ai 3 milioni di euro. Il problema ovviamente è quello in primis di reperire le risorse, e poi accordarsi con la Smat, (che dovrebbe rifare la fognatura), e con i gestori delle altre reti, come l'Enel.

CAVALCAFERROVIA INFINITI...

■ Com'è noto ai più, la fine dei lavori dei sovrappassi si è allontanata di molto; le ultime valutazioni parlano ormai di almeno 2 anni prima di vedere le opere completate.

Il nostro sindaco, insieme a quello della Chiusa e di Condove, ha chiesto alle ferrovie di mettere in atto tutte le procedure per diminuire i disagi agli automobilisti e a chi, a piedi o in bicicletta, attraversa i binari sulla strada all'altezza della stazione ferroviaria di Chiusa San Michele-Condove.

E' stata trovata una parziale soluzione nel corso di una riunione tra i sindaci e le Ferrovie svoltasi nella Prefettura di Torino; queste ultime assicu-

reranno presenza di personale nella stazione di Condove-Chiusa su due turni, dalle 6 alle 21, per manovrare la chiusura e l'apertura delle sbarre. Questo dovrebbe consentire di ridurre sensibilmente i tempi di attesa.

Per quanto riguarda la ripresa dei lavori, la strada si annuncia ancora lunga. Le Ferrovie hanno riaperto la gara d'appalto che vede come base d'asta la cifra di 5,8 milioni di euro. Proprio in questi giorni è iniziata la verifica delle offerte, ma le previsioni più ottimistiche parlano di una ripresa dei lavori in autunno. I giorni di lavoro previsti sono 400 e, se tutto andrà per il meglio, cavalcaferrovie e sottopassi potranno essere terminati tra circa due anni.

LA SCUOLA PRIMARIA SI RINNOVA

■ Duecentomila euro dalla Regione Piemonte per rimettere in sesto l'edificio della scuola primaria. La comunicazione ufficiale è arrivata a maggio; la cifra, che si aggiunge ai 100 mila euro che stanzerà il Comune, consentirà

di procedere con il rifacimento della facciata dell'edificio; inoltre verranno rimessi a posto i cornicioni, cambiato il tetto, gli infissi ed i bagni. E, soprattutto, si procederà con un piano per il risparmio energetico.

Un intervento corposo, intorno ai 300 mila euro complessivi,

che si vorrebbe iniziare il prima possibile; per questo i lavori dovrebbero partire nell'estate.

IL FOTOVOLTAICO FA RISPARMIARE

■ I nuovi impianti hanno cominciato a fornire energia elettrica al Palazzo Municipale, alla palestra e ai locali del Centro Polivalente di Piazza della Pace.

In poco più di un mese sono stati completati i lavori relativi al Palazzo Comunale: sono stati posizionati i pannelli fotovoltaici e, approfittando dell'impalcatura (che, com'è noto, ha sempre dei costi molto alti) come i nostri concittadini hanno avuto modo di vedere, è stato possibile ritinteggiare totalmente l'intero edificio.

La posa è stata effettuata dall'Acsele nelle cui casse finiranno gli incentivi del Conto Energia



per i prossimi vent'anni, mentre il Comune azzererà le bollette della corrente elettrica per le due strutture: il Municipio e la Palestra che, rispettivamente, si aggirano al momento intorno ai 7-8 mila euro all'anno e ai 30-50 mila euro.

Insomma, un risparmio di cui le casse comunali saranno "contente", all'insegna della modernità e dell'ecologia.

PROBLEMI AL CENTRO "LA PRIMULA"

■ A fine ottobre l'Arpa, in un sopralluogo effettuato, ha riscontrato la presenza di rifiuti abbandonati sull'area dove dovrà sorgere una nuova stazione di servizio con autolavaggio e distributore gpl, presso il centro commerciale "La Primula".

Si è trovato un po' di tutto, dagli inerti agli ingombranti e, quindi, la Guardia di Finanza di Susa ha posto sotto sequestro i terreni interessati dal piano di espansione già approvato dal Consiglio Comunale, allungando quindi i tempi per l'ampliamento.

La società ora, come prima cosa, dovrà provvedere alla bonifica dell'area e alla stesura di una nuova VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), essendo stata bocciata dalla conferenza dei servizi quella presentata dai proponenti del Pec, per insufficienza della documentazione predisposta dai professionisti incaricati. Non si riscontrano problemi invece per l'autorizzazione urbanistica al piano che, oltre alla realizzazione della nuova stazione di servizio, prevede anche l'ampliamento del fabbricato esistente e un corposo intervento di riordino della viabilità lungo la statale 25.

Sono infatti in previsione una nuova viabilità che darà accesso al centro commerciale, la posa di new jersey e dissuasori di traffico per impedire fisicamente i salti di carreggiata con l'installazione di un semaforo a chiamata per i pedoni, che dovranno spostarsi da un lato all'altro della statale.



VIETATO ANDARE CONTROMANO

■ Non sono pochi quelli che, arrivati nei pressi della nuova rotonda, invece di transitare per via Moncenisio imbroccano in contromano la corsia che da via Torino porta alla nuova rotonda, entrata in funzione pochi giorni prima di Natale.

Ovviamente la manovra è vietata, sia dal cartello di divieto d'accesso, sia dalla curvatura del cordolo che delimita la corsia d'ingresso nella rotonda, che rende innaturale quel tipo di svolta ma, evidentemente, ciò non basta.

E' dunque necessario che, arrivando da Villarfochiardo, non si imbrocchi più via Torino: il primo ingresso utile per il nostro Comune ora è quello del semaforo all'incrocio con via Abegg, all'altezza dell'ufficio postale.

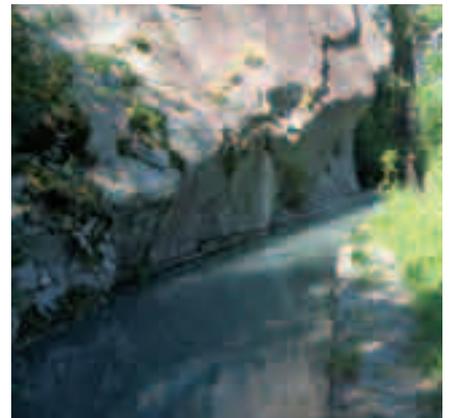
Per chi invece deve uscire dal nostro paese non ci sono particolari problemi, perché è rimasto quasi tutto come prima.

È stata una scelta imposta dall'Anas, per la quale non c'erano le condizioni per trovare altre soluzioni.

CONSORZIO IRRIGAZIONE CANALE CANTARANA

■ Nel 2012 il Consorzio di irrigazione del Canale Cantarana ha cominciato la sua piena operatività.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di diffondere un avviso pubblico per selezionare le Società interessate ad utilizzare i salti d'acqua presenti nel canale per la produzione di



energia elettrica.

Sono stati altresì pubblicati nei quattro Comuni facenti parte del Consorzio gli avvisi per procedere all'iscrizione al Consorzio stesso, anche di coloro che utilizzano l'acqua per irrigare orti e giardini.

Si ricorda che è tassativamente vietato il prelievo dal Canale se non si è soci (industriale, agricoltore o hobbista).

ATTENTI A NON FIRMARE

L'Amministrazione Comunale non autorizza nessuno e, quindi, diffida chiunque si presenti in nome e per conto del Comune per verificare consumi energetici e sottoscrivere contratti.

Si invitano i cittadini a non firmare nulla se non si è certi di aver compreso il contenuto da sottoscrivere.

In caso di dubbi, prima di firmare, si invita la popolazione a rivolgersi agli uffici comunali ai numeri:

011/9639939 (polizia municipale),

011/9639911 (anagrafe),

011/9639929 (segreteria),

011/9639934 (ufficio tecnico),

ai propri famigliari oppure direttamente ai carabinieri.

Rifiuti, si parte con la “Tarsu puntuale”

■ Sette sono i Comuni che avvieranno la sperimentazione della cosiddetta “Tarsu puntuale”, tutti coinvolti nella raccolta dei rifiuti “porta a porta”. Insieme a Sant’Antonino, Susa, Bussoleno, Condove, Almese, Vaie e Mompantero entrano nella sperimentazione della Provincia di Torino. L’intenzione è quella di far decollare al più presto il progetto pilota.

Com’è noto, oggi la tassa per la raccolta rifiuti si paga in base alla superficie in metri quadrati dell’abitazione.

A partire dal 2013 si pagherà aggiungendo altri due parametri

oltre alla superficie: il numero degli occupanti l’abitazione e la quantità di rifiuti effettivamente prodotti. Da un mix di questi indicatori uscirà la somma da pagare per il servizio.

Presto partirà la sperimentazione, all’inizio basata solo su simulazioni; questo progetto, tra l’altro, ha ottenuto un contributo da parte dell’assessorato all’Ambiente della Provincia di Torino. E’ sicuramente un modo sia per rilanciare e qualificare la raccolta differenziata sia per ridurre i costi della raccolta, sollecitando i cittadini ad esporre i cassonetti per la raccolta soltanto quando

sono pieni. Il nostro Comune ha già espresso l’intenzione di passare al nuovo conteggio effettivo quanto prima, mentre gli altri Comuni decideranno se limitarsi alla simulazione oppure se procedere oltre.



DANIELE E CRISTINA SALUTANO IL SERVIZIO CIVILE

■ Per fortuna l’anno è bisestile. Per fortuna perchè quest’anno Sant’Antonino si è potuta “tenere” i ragazzi del Servizio Civile per... un giorno in più. Quando si crea un bel rapporto, dall’inizio alla fine, anche un giorno in più ha il suo valore.

Cristina Baldon, 25 anni di Almese, e Daniele Vitale, 21 anni di Villar Focchiardo, sono entrati nel cuore di tanti santantoninesi. Certamente in quello di chi ha lavorato con loro, condividendo un anno del loro Servizio, ma anche in quello di chi ha beneficiato dei servizi che hanno fatto a beneficio della comunità.

Se vedete delle panchine coloratissime alla scuola materna

o quelle riverniciate in giro per il paese, se vedrete circolare il Manuale di Protezione Civile, se è stata fatta una ricerca censuaria di piante rare e censimento ungulati, questi sono stati fatti grazie a Cristina e Daniele i quali sono stati seguiti dal guardaparco Elio Giuliano e dall’assessore all’Ambiente Danila Rege coadiuvata dal consigliere delegato Rocco Franco.

I ragazzi si sono da subito lasciati coinvolgere in tutti i progetti, con l’idea che “lo scopo del Servizio Civile sia il rendersi utili agli altri”, mostrandosi disponibili, desiderosi di imparare e di fare esperienza.

Alla fine di un anno fatto di incontri, emozioni, facce e risultati condivisi, occorre fare il punto della situazione: le cose da dire sono tante, e l’emozione molta.

“E’ stato un anno molto bello per noi, pieno di iniziative e arricchente dal punto di vista umano”.

In apertura di chiacchierata hanno subito splendide parole per il loro OLP (Operatore Locale di Progetto) Elio Giuliano. “Ci riteniamo molto fortunati ad aver avuto lui ad accompagnarci lungo il percorso”- concordano. “Non si contano le iniziative fatte con lui, dalla pulizia dei sentieri, al censimento dei camosci, alle passeggiate in cui Elio ci ha in-

segnato moltissime cose e fatto apprezzare tanti particolari del nostro territorio. Lo ringraziamo moltissimo”.

Cristina e Daniele per un anno hanno lavorato a stretto contatto con l’Amministrazione, dando sempre un prezioso contributo per l’organizzazione delle feste, per la programmazione delle iniziative come la SERR (Settimana Europea di Riduzione Rifiuti) o per la redazione del Piano Comunale di Protezione Civile, per l’organizzazione di eventi come “Naturalmente”, il mercato contadino, imparando a contattare le aziende, i contadini, pensando agli aspetti pratici ed organizzativi, con il timore di non trovare più nulla di così bello e coinvolgente.

In questo i ragazzi sono concordi: qui a Sant’Antonino hanno trovato una comunità pronta ad accoglierli e persone disponibili, gentili, a partire da tutto l’organico comunale che ringraziano globalmente, dagli Assessori a tutti i dipendenti comunali. Da tutti loro i ragazzi si sono sentiti rispettati, seguiti ed ascoltati. Non è poco, a 21 e 25 anni.

Dicono che hanno avuto modo di sentire sulla loro pelle la bellezza di rendersi utili per migliorare il proprio paese, collaborando con gli altri e rendendosi disponibili.



GUERRA ALLE ZANZARE

■ E' partita anche nel nostro Comune la lotta alle zanzare, come si fa ormai da anni sulle rive del lago di Avigliana. E' stata sottoscritta una convenzione attraverso cui il Parco dei Laghi ha messo a disposizione del Comune il suo responsabile del progetto biologico di lotta alle zanzare. Il piano si è concentrato in particolare modo sulle aree umide dei Mareschi e Codrei: il programma si basa sull'utilizzo di un prodotto biologico che va a colpire soltanto le larve delle zanzare, innocuo sia per gli animali del sottobosco, sia naturalmente per gli esseri umani.

L'impegno economico dell'Amministrazione ammonta a circa € 7.000,00.

VIVA IL BIOCOMPOSTER

■ Molta attenzione ha avuto la campagna per l'acquisto a prezzo scontato dei biocomposter lanciata dall'Amministrazione Comunale, con il 50% a carico del Comune.

Il prezzo era di 25 euro per 310 litri oppure di 70 euro per 660 litri, con risparmio sia per il cittadino, sia per l'ambiente, sia ...per la discarica di Mattie. Ne sono stati ordinati una quindicina.

ALBERI VECCHI (E QUELLI NUOVI)

■ Tutte le piante che fiancheggiavano il lungodora sono state abbattute. Il filare di pioppi era giunto alla piena maturità, quindi il suo taglio è stato inevitabile; il sindaco ha colto l'occasione di un Consiglio Comunale per spie-



gare che le piante erano al massimo del loro ciclo vitale, alcune erano già cadute e parecchie di esse erano malate al loro interno con il rischio che, con un acquazzone o un forte vento, qualcuna potesse cadere sulla strada, con evidenti pericoli per le persone e per la circolazione, cosa peraltro già successa.

Questo paesaggio desertico durerà solo una stagione, perché a settembre si metteranno a dimora nuove piantine per rimpiazzare quelle tagliate, non essendo possibile farlo in primavera o in estate per problemi stagionali.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

■ Il nostro Comune ha una percentuale di raccolta differenziata del 62%; è molto ma non ancora sufficiente: si potrebbe fare tanto di più.

Nel 2012 il limite massimo di rifiuti conferibili è sceso a 196 kg. per abitante.

Facciamo un appello a tutti affinché non solo si effettui la differenziata, ma la si faccia anche

ECOCENTRO

Il centro di conferimento comunale ha ampliato l'orario di apertura che, ad oggi, è il seguente:

Martedì: 10,00 - 13,00
Giovedì: 14,00 - 17,00
Venerdì: 9,00 - 12,00
Sabato: 8,30 - 12,30

nel miglior modo possibile.

Troppo spesso infatti si trovano dei rifiuti nei cassonetti sbagliati: la carta nel vetro, la plastica nella carta e così via.

Fare una giusta raccolta differenziata è un bene per tutti: prima di tutto per l'ambiente e poi, ovviamente, anche per non far lievitare i costi del servizio.

RIDUCIAMO I RIFIUTI

■ Anche quest'anno il Comune ha partecipato alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, con l'usuale mercatino di scambio e baratto, durante il quale sono stati premiati i bambini che hanno realizzato la composizione più artistica con materiale riciclato.

PASSEGGIATE A PIEDI E IN BICICLETTA

■ LegAmbiente, in collaborazione con il Comune, ha realizzato due interessanti iniziative alla scoperta del nostro territorio; la prima, una bicicletata sulle strade che sono oggetto di studio per eventuali piste ciclabili, a cui hanno partecipato un nutrito numero di ciclisti, giovani e non. L'altra, una passeggiata naturalistica per assaporare insieme le bellezze della nostra montagna con una guida d'eccezione, il guardiaparco Elio Giuliano.

COMPOSTIERA COLLETTIVA, QUESTA È LA NOVITÀ

■ E' la prima compostiera collettiva (svedese di costruzione), installata in Piemonte. Servirà a circa un centinaio di famiglie; tutte le utenze designate della zona di via Superga (verso la fine), conferiranno l'organico che, con l'aggiunta automatica del cippato, trasformerà l'umido in humus fertilizzante da usare in giardini, orti e aiuole.

La struttura è stata realizzata attingendo ad un finanziamento su bando provinciale. L'iniziativa si colloca nell'ambito della politica della riduzione dei rifiuti.

Con questo sistema si incentiva ulteriormente il compostaggio domestico.



Mai tradire la memoria

■ Anche quest'anno nel nostro Comune (in collaborazione con l'ANPI Sant'Antonino-Vaie ed il Comune di Vaie), grazie al vice-sindaco Preacco e al consigliere Elisabetta Serra, le iniziative per la Giornata della Memoria sono state molteplici. Si è iniziato con il concerto con Ivo Blandino ed



Elena Ottolenghi, appartenente alla comunità Ebraica, che ha portato la sua testimonianza di bambina ebrea che ha vissuto le leggi razziali.

Nel corso della serata, tra un intervento e l'altro, il tenore Ivo Blandino ha interpretato "a cappella" pagine liturgiche del canto sinagogale, particolarmente apprezzate dall'attento e rispettoso pubblico, come il maestoso e sublime "Jerusalem" e l'inno nazionale dello stato d'Israele "Hakthivà". La serata è proseguita con la visione del filmato sulla deportazione degli ebrei romani, circa 1200 persone che hanno trovato la morte nelle camere a gas, tra questi 300 bambini. Di questi deportati fecero ritorno in

Italia alla fine della guerra solo 16 persone.

Al termine, il vice sindaco Susanna Preacco ha raccontato, con accenti toccanti, la sua recente visita al campo di concentramento di Auschwitz.

Il programma è poi proseguito con l'incontro con gli alunni della scuola media, aperto ai cittadini, al quale sono intervenuti Lucia Merlo, moglie di un ex deportato di Collegno, uno dei pochi scampati ai campi di sterminio e la signora Anita Bounous, nostra concittadina (il cui fratello è morto per il tifo a seguito del suo internamento in un campo di concentramento), nonché i 5 ragazzi di ritorno da Auschwitz.

DON CANTORE E GLI OSTAGGI CHE SALVARONO IL PAESE

■ Nel mese di ottobre 1944 due partigiani uccisero un tedesco; purtroppo in quei casi succedeva quasi sempre che la rappresaglia fosse feroce. Per cercare di scongiurare il pericolo, Don Oreste Cantore, novello sacerdote, andò dal colonnello il quale chiese la consegna di ostaggi qualificati: parroco, medico, maestro o il paese sarebbe stato distrutto. Oltre a se stesso, altre 10 persone offrono la propria persona (in qualche modo la propria vita), per mettere al sicuro i concittadini. Purtroppo questo non impedì il rastrellamento massiccio nella zona del nostro Comune e Vaie. Furono presi circa 150 tra uomini e giovani, vennero portati alla stazione: gli ostaggi vennero messi in una carrozza speciale, spintonati con i mitra e chiusi con i catenacci.

Oltre agli ostaggi vennero portati a Bussoleno i rastrellati, in baracche sulla riva della Dora, verso Susa. In prigione si trovarono quindi tre sacerdoti: il pievano di Mattie don Carbino, il parroco di Foresto don Pautasso e Don Cantore.

L'Amministrazione Comunale di Sant'Antonino ricorda con gratitudine l'azione di alto valore civile compiuta nell'ottobre 1944 da:

Silvio ALOTTO	Nello REGE GIANAS
Ernesto BUGNONE	Ettore REGE MORETTO
Don Oreste CANTORE	Francesco RUMIANO
Ernesto COLOMBINO	Carmelo SENOR
Erminio COMETTO	Ranieri VOTTA
Abele GIOVALE MERLO	

i quali si offrono come ostaggi per salvare i cittadini del nostro Comune dalla rappresaglia nazista, mettendo in grande pericolo la propria vita.

A queste persone, e ad altri eroi sconosciuti, va la nostra eterna riconoscenza

L'Amministrazione Comunale

12 maggio 2012



12 MAGGIO 1944 TRAGICO RICORDO

■ Un anno tragico il 1944 per il nostro Comune, che diventò teatro di un efferato eccidio: 17 partigiani vennero uccisi e seppelliti in una fossa comune contro il muro di recinzione del vecchio cimitero, nella zona degli attuali campi da tennis. Poche settimane prima, il 2 marzo, altri tre

partigiani erano stati fucilati in Borgata Vignassa.

L'episodio è stato ricordato il 12 maggio su iniziativa del Comune e dell'Anpi Sant'Antonino-Vaie. E, con l'occasione, è stato ricordato un altro episodio che mise a rischio il paese, accaduto nell'ottobre del 1944, quando due partigiani uccisero in agguato, a pochi chilometri dal centro,

un soldato tedesco. Un gesto sconsiderato e poco utile alla causa che, come conseguenza, scatenò l'immediata rappresaglia dei nazifascisti, che minacciarono di mettere il paese a ferro e fuoco. Il rischio di una strage fu reale. A sventarla è stato il gesto generoso di dieci cittadini che si offrono in ostaggio. Per fortuna la situazione si risolse nel



migliore dei modi, con il rilascio delle persone arrestate e imprigionate.

Giornata intensa, fitta di ricordi, quindi quella di sabato 12 maggio. Si è cominciato alle 14.30 davanti al Municipio con l'inaugurazione della targa dedicata agli ostaggi che, nel 1944, salvarono il paese

Quindi, alle 15.30, il corteo si diresse verso il monumento di via Abegg (presso i campi da tennis) dove Elvio Fassone, già Magistrato e Senatore, ha tenuto una commovente orazione ufficiale.

I 20 GIOVANI UCCISI

CUMIANO Nicola	19 anni
MARITANO FELICE	19 anni
VANNI Bruno	20 anni
BARELLA Romano	19 anni
FAGIANO Luigi	22 anni
LESCHIERA Elio	19 anni
GROSSO Nicola	23 anni
GUGLIELMINO Angelo	22 anni
PRIAMO Armando	19 anni
RIGHI Giuseppe	26 anni
RICHIERO Francesco	20 anni
SPINELLO Cesare	21 anni
NISSARDI Angelo	25 anni
CARTEI Nello	20 anni
NISSARDI Gino	20 anni
CHICCO Giorgio	21 anni
SERVINO Giovanni	27 anni.

I tre partigiani fucilati dai nazifascisti il 2 marzo 1944 alla Borgata Vignassa:

DELLA VALLE Lorenzo	41 anni,
Tenente	
PRATO Cesare	22 anni, Sergente Maggiore
SAPONE Mario	22 anni, Sergente Maggiore

GIOVANI VALSUSINI AD AUSCHWITZ

■ “Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario”, scriveva Primo Levi nell'appendice all'edizione scolastica di “Se questo è un uomo” e, proprio per questo motivo, quattro ragazzi di Sant'Antonino di Susa, Chiara Rolando, Maurizio Gioberto, Silvano Ciriaco e Marta Decao sono partiti insieme ad altri 750 studenti piemontesi alla volta dei campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau, in Polonia.

L'occasione per questa esperienza nasce dalla collaborazione del Comune con l'associazione Terra del Fuoco che ogni anno, in occasione della Giornata della Memoria, organizza questi viaggi che sono preceduti da quattro incontri formativi, sia per dare una preparazione storica ai ragazzi poiché molti di loro non hanno ancora affrontato a scuola la Seconda Guerra Mondiale, sia per prepararli psicologicamente a quello che vedranno.

Il viaggio è iniziato il 18 gennaio da Torino con la partenza in treno per Cracovia, un viaggio di circa ventiquattro ore durante le quali «si è ballato, dormito, cantato e soprattutto riflettuto, con l'aiuto degli educatori, sull'esperienza che avremmo fatto nei giorni seguenti» dicono i ragazzi. Giunti a destinazione i ragazzi hanno avuto modo di visitare la città, con il suo antico ghetto ebraico, e assistere a uno spettacolo teatrale di Marco Alotto per prepararsi al momento centrale del viaggio, la visita ai campi di

sterminio.

Nella giornata di sabato 21 hanno ripercorso le stesse strade, sono entrati e hanno visto con i propri occhi gli stessi luoghi di Auschwitz che quasi settant'anni fa videro lo sterminio di centinaia di migliaia di esseri umani. I ragazzi sono concordi nel dire “Non credo di poter descrivere ciò che ho provato, sono luoghi mistici, che non si limitano a starci davanti in silenzio ma sospirano, e il silenzio è ricco di suoni, e aleggia qualcosa di davvero inconcepibile. Sono luoghi da sentire, toccare e respirare, non da spiegare”.

Durante la visita ai campi i ragazzi hanno avuto modo di riflettere a fondo su quella che è stata l'organizzazione schematica della Soluzione Finale e ciò cui questo ha portato negli anni di attività del campo. Hanno poi visitato il vicino campo di Birkenau, tristemente noto al mondo per i suoi forni crematori e le camere a gas, dove hanno assistito a una cerimonia di commemorazione davanti al monumento della Memoria, durante la quale ogni partecipante ha ricordato una vittima dei campi. “Il mio punto di vista è stato certamente rafforzato facendomi capire quanto può essere pericoloso l'odio sconsiderato, quindi spero da qui in avanti di poter guidare tutte le mie scelte con una maggiore dose di sentimenti positivi”, dice Maurizio Gioberto. Sono concordi nel dire che il viaggio “mi ha fatto capire che non bisogna stare nella cosiddetta “zona grigia”, cioè rimanere con

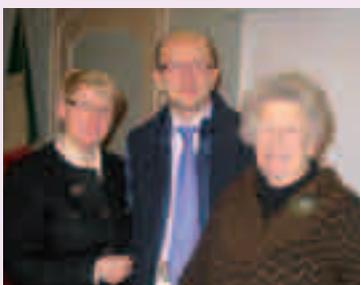


**LE LEGGI RAZZIALI
VISTE DALLA PICCOLA ELENA**

■ “Avevo appena otto anni – ha raccontato Elena Ottolenghi, della Comunità Ebraica di Torino -, quando la mia famiglia, a seguito delle leggi razziali del 1938, iniziò a subire ogni sorta di umiliazione. Dapprima venni emarginata ed espulsa dalla scuola, poi i miei genitori, personaggi influenti e di grande cultura, persero il diritto di insegnare. In pochi giorni le amicizie che la nostra famiglia si onorava di avere.... scomparvero, e parlare con noi ebrei divenne un disonore”.

All'età di 14 anni Elena fuggì con la famiglia da Torino per rifugiarsi clandestinamente a Torre Pellice dove venne accolta da una famiglia valdese; lo stesso calore fraterno lo trovò in seguito quando, lasciata per ragioni di sicurezza la Val Pellice, venne accolta da una famiglia cattolica nel canavese.

Due esperienze che segnarono Elena e la sua famiglia. La famiglia Ottolenghi è stata promotrice, tra gli altri, del conferimento che lo Stato d' Israele offre a chi, durante il periodo dell'Olocausto, ha salvato la vita di un ebreo, con il riconoscimento di “Giusto tra le nazioni”.



le mani in mano quando avvengono dei soprusi nei confronti, di altre persone pensando che tanto a me non capiterà mai” perché come recitava una vecchia poesia “Un giorno vennero a prendere me, e non c'era rimasto nessuno a protestare”. Un'esperienza che tutti dovrebbero provare per non dimenticare ciò che l'uomo è stato in grado di compiere e adoperarsi affinché non accada più.

VIVERE ONESTAMENTE

■ All'interno delle iniziative del 25 aprile il sabato antecedente si è svolto un incontro nella sala comunale moderato dal vicesindaco Susanna Preacco sul libro “Honeste vivere”, curato dalla giornalista Piera Egidi Bouchard, saggista, docente di lettere nonché pastora della chiesa valde-



se, dedicato alla figura di Alessio Alvazzi del Frate, magistrato e fervente antifascista. Alvazzi fu un personaggio dalla personalità forte ed eclettica; esponente dell'illustre genealogia dei Prat, di cui fecero parte il conte Giuseppe Siccardi e il senatore Luigi Des Ambrois. Fu un grande alpinista (il primo a traversare il Cervino in solitaria) e un grande fotografo in tempi ancora pionieristici e scrisse delicate poesie in lingua piemontese.

Magistrato d'altri tempi, maestro di Alessandro Galante Garrone, compagno di lotta di Ada e Paolo Gobetti, nella vita privata è descritto come persona di grande rigore morale, rappresentato dalla massima latina che dà titolo al libro – vivere onestamente -, valore che ha trasmesso ai suoi figli insieme all'amore per la libertà.

Amore che lo portò come logica conseguenza ad avversare il nascente fascismo, e a schierarsi con i partigiani durante la guerra di Liberazione. All'incontro hanno partecipato alcuni storici partigiani valsusini: i santantoninesi Ettore Rumiano e Dionigi Giuliano, Ernesto Merini, l'ex



deportato Ottavio Allasio e il comandante Serafino, al secolo Cesare Alvazzi Del Frate, figlio del protagonista.

**PER FESTEGGIARE
IL 25 APRILE**

Tra le altre iniziative del 25 aprile, la società Filarmonica “Santa Cecilia” insieme al gruppo musicale diretto dal maestro prof. Mario Orla, ha offerto ai nostri concittadini un graditissimo concerto musicale, in cui sono stati proposti anche alcuni brani legati alla tradizione della lotta partigiana e della festa dei lavoratori.

**UNA PERGAMENA
TRICOLORE
PER I PARTIGIANI**

■ Sono cinque i partigiani ancora in vita che hanno ricevuto dall'Amministrazione Comunale la pergamena con cui lo scorso autunno Provincia, Comune di Torino e Anpi, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, hanno omaggiato un'intera generazione: quella che l'8 settembre 1943 seppe scegliere la strada della resistenza, che portava in montagna, per restituire al Paese la Democrazia e la Libertà. E' stato scelto un Consiglio Comunale quale momento significativo quasi che, idealmente, fosse l'intera comunità ad abbracciare i nostri partigiani in modo ideale.

Con molta commozione hanno ricevuto dalle mani del Sindaco la pergamena Ettore Rumiano, presidente dell'Anpi; Dionigi Giuliano; la figlia di Pierino Chenis e il figlio di Evaristo Tonda Roc per i rispettivi padri, mentre non son

potuti essere presenti i familiari di Giancarlo Tacca, scomparso alcuni mesi fa.

Un sentito e commosso grazie ai partigiani di Sant'Antonino.

I BAMBINI DANNATI DI TEREZIN

■ In occasione dell'evento del 12 maggio, nel palazzo Comunale si è potuta visitare una mostra realizzata dall'associazione Pandora, che nasce ufficialmente il 28 dicembre 2009, su iniziativa di un gruppo di insegnanti, educatori e genitori. Le sue finalità sono la promozione di attività a carattere sociale, civile, culturale, senza scopo di lucro, in particolare rivolte ai bambini.

Valeria Alotto, insegnante della scuola primaria ora in pensione, ne ha curato in particolare l'allestimento. Più di 20 pannelli suddivisi in due parti: nella prima si sono riportati molti e significativi disegni e poesie dei bambini del campo di concentramento di Terezin, vicino a Praga.

In questo campo soggiornarono più o meno a lungo gli ebrei cecoslovacchi destinati al campo di sterminio di Auschwitz, di cui circa 15.000 tra bambini e ragazzi, dei quali ne sopravvissero meno di cento.

Del loro passaggio è rimasta una commovente testimonianza, rappresentata da alcune migliaia di disegni e qualche decina di poesie.

La mostra è stata visitata da alcune classi del locale Istituto Comprensivo, accolte da Valeria

Alotto che ha saputo trasmettere nei suoi racconti la maturità di pensiero straordinariamente precoce, la straziante consapevolezza di un destino inesorabile e soprattutto il disperato e insopprimibile desiderio alla vita delle giovani vittime.

La seconda parte della mostra riguardava un lavoro effettuato dai ragazzi della scuola secondaria di Almese che, sostenuti dai loro insegnanti e da Valeria (che opera come volontaria all'interno di quella scuola), hanno voluto omaggiare con poesie e disegni le giovani vite perdute: una rievocazione dell'immane tragedia dei bambini ebrei di Terezin, che ci ricorda dolorosamente come in più parti del mondo spesso le vittime inconsapevoli delle atrocità siano proprio i bambini.

PORTA PIA IN MOSTRA

■ Il 2 giugno, Festa della Repubblica, oltre al concerto ormai tradizionale della "Desamband" di Oulx, ha avuto tra le sue iniziative anche una mostra storica "XX Settembre - Come si giunse a Porta Pia", a cura della Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni di Torino, che constava di 10 pannelli e che è stata esposta nell'atrio del Comune per dieci giorni.

Inoltre anche quest'anno Giovanni Votta ha voluto ricordare la ricorrenza con un'esibizione musicale della società Filarmonica "Santa Cecilia", sulla piazza della Chiesa Parrocchiale, molto apprezzata dai concittadini.

NUMERI BIBLIOTECARI

Anno 2012

Numeri in aumento

Totale prestiti: **1.532**

Totale iscritti: **1.169**

Minori di anni 15: **250**

Adulti: **919**

Utilizzo Internet

Minori di anni 15: **54**

Adulti: **20**

E' ARRIVATO UN BAULE CARICO DI FAVOLE

■ Marta Vitale Brovarone, insieme ai volontari del servizio civile, ha condotto per il secondo anno consecutivo il laboratorio di lettura animate: la biblioteca è diventata "officina di divertimento".

Infatti con un "Baule carico di ..." è tornato il laboratorio rivolto ai bambini in età compresa tra i 5 e gli 8 anni, organizzato dalla Biblioteca Comunale. I bimbi si sono trovati a tu per tu con personaggi della fantasia e del mondo delle fiabe, principesse e cavalieri in carne ed ossa con cui hanno potuto giocare e divertirsi.

Il laboratorio nasce dalla convinzione che la lettura guidata da un adulto possa essere un modo per crescere insieme condividendo idee e creatività. I bambini sono potuti intervenire durante i racconti, immedesimarsi nei personaggi, inventare e raccontare le proprie storie e rappresentarle graficamente.

Il laboratorio si è tenuto nell'angolo della ludoteca, spazio adeguato all'infanzia e alle famiglie con grande entusiasmo finale dei piccoli e dei loro genitori, ma anche di Marta Vitale, la quale ha detto che i bambini hanno risposto veramente alla grande, con fantasia, lasciandosi trasportare sulle ali del racconto regalando agli adulti un bel momento magico.



10 ANNI DI SICUREZZA STRADALE

■ L'Amministrazione Comunale ha promosso anche quest'anno il corso di sicurezza stradale, in collaborazione con la scuola primaria.

Il responsabile è il dott. Urso, comandante della Polizia Municipale. La prova pratica è stata effettuata come al solito in Piazza della Pace, dove i ragazzi hanno dovuto dimostrare di aver appreso le nozioni fondamentali riguardanti il codice della strada e la lettura della segnaletica orizzontale e verticale.

Il forte vento ha costretto gli organizzatori a rivedere il percorso e il gruppo si è spostato nel tratto compreso tra via Abegg, via Mario Celso e il parco giochi di via Maisonetta, con tanto di incroci da attraversare, naturalmente sotto l'occhio vigile della Polizia Municipale, dei volontari degli AIB e degli operai comunali.

Anche quest'anno sono arrivati i cani dell'Unità Cinofila della Polizia Municipale di Torino: Bea, Bole e Trip. Tre cani da ordine pubblico che hanno dato vita ad alcuni esercizi di obbedienza e

di spettacolo, come l'attraversamento dei cerchi di fuoco. Al termine, tutti i ragazzi hanno ottenuto il patentino ed un giubbotto catarifrangente.

SANT'ANTONINO HA "100 SCUOLE"

■ La dirigente scolastica Susanna Titonel, gli allievi della scuola secondaria di Sant'Antonino insieme ai loro docenti e alle varie figure professionali dell'istituto, sono stati coinvolti in un progetto di vasto respiro denominato "100 Scuole", che offre una vasta gamma di possibilità: progetto che è stato selezionato tra i primi 12 in tutta Italia.

Ad oggi, arrivati a metà dell'opera, tutti, insegnanti ed allievi, concordano sul fatto che "Centoscuole" sia un progetto impegnativo su più fronti ma capace di dare buoni ed efficaci frutti.

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'ITIS Ferrari di Susa, prevede tre tematiche differenti: il riciclaggio dei rifiuti nelle classi prime (che coinvolge attivamente tutte le classi nella raccolta differenziata, nella pulizia delle aule e nella gara annuale per partecipare alla vittoria); il ri-



sparmio energetico nelle seconde e la robotica nelle terze.

I ragazzi imparano a prendersi cura dello spazio classe e dell'ambiente, con l'obiettivo di portare un messaggio condiviso anche alle famiglie, con un premio per la classe che meglio avrà riciclato nel corso dell'anno scolastico: la gita di fine anno!

E c'è di più: il progetto di partenza, inserito come tutti gli altri nell'ambito disciplinare della cittadinanza attiva, ha consentito alla scuola di allargare questo progetto ad altre iniziative come quelle della Provincia. Il risultato? La scuola si è aggiudicata un ottimo secondo posto nel bando inerente la riduzione e raccolta



CARROZZERIA
ROMANO

Auto sostitutiva - Auto e fuoristrada - Veicoli commerciali
Recupero danni assicurativi - Assistenza legale in sede

AUTORIZZATO
RENAULT

Via Abegg 37 - 10050 S. Antonino di Susa (To)

Tel. 011.9634008 - Fax 011.9634907 - carrozzeriaromano@tiscali.it

differenziata dei rifiuti, con relativo assegno di merito di duemila euro.

I ragazzi hanno inoltre lavorato alla stesura di un decalogo da inserire in un pieghevole pubblicato dalla fondazione Magnetto, destinato alle famiglie e ai cittadini dei comuni coinvolti: Villar Focchiardo, Sant'Antonino e Vaie.

IN MEMORIA DEL PROF. GIANNI SADA

■ Dopo l'intitolazione della biblioteca della locale scuola media, Istituto Comprensivo e Amministrazioni Comunali di Sant'Antonino e Vaie hanno ricordato il compianto prof. Gianni Sada, consegnando quattro borse di studio ad altrettanti ragazzi meritevoli, due del nostro Comune e due di Vaie.

Si tratta di Francesco Russo, Federica Valetti, Andrea Cagnasso e Luca Diatribe, che sono risultati gli studenti più brillanti tra quelli che hanno frequentato la terza media nel corso dell'anno scolastico 2010/2011.

Come ha detto la dirigente scolastica Tittonel che, insieme ai due sindaci e ai parenti del prof. Sada ha premiato i ragazzi, "è un piccolo premio, ma può diventare un grande stimolo per tutti gli alunni della scuola media, riconoscendo il merito e il grande lavoro fatto dai ragazzi. Gianni ne sarebbe stato contento".



VIAGGIO STUDIO A MALTA

■ Dal 13 al 19 maggio 2012 31 ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino, accompagnati dalla dirigente scolastica Tittonel, da due insegnanti e da

Armando Davì, accompagnatore, hanno compiuto un viaggio studio a Malta.

Il loro soggiorno è avvenuto presso una struttura alberghiera a La Valletta, dove sono arrivati con partenza dall'aeroporto di Linate.

I ragazzi, scelti dalla scuola sulla base del merito e del comportamento, hanno potuto vivere un'esperienza molto interessante e formativa, unendo le lezioni scolastiche del mattino (in lingua inglese ovviamente) con le escursioni pomeridiane.

Particolarmente significativa è stato l'incontro con la scuola di pari età dell'isola di Gozo, dove i ragazzi hanno avuto modo di presentare il progetto "Cento Scuole" sulla raccolta differenziata.

Tutte le sere i ragazzi con i loro accompagnatori si riunivano in gruppi per programmare le attività del giorno dopo e per fare un'analisi critica di ciò che invece avevano fatto.

La dirigente Tittonel ha, tra l'altro, tenuto interessanti lezioni su Malta, presentandone le caratteristiche storico-religiose-geografiche.

Infatti l'isola, forse ingiustamente sottovalutata, è invece internazionalmente conosciuta come località turistica con forti accenti culturali, essendo la sede di ben tre siti UNESCO.

Dal 1 gennaio 2008 è entrata nell'Eurozona, oltre ad essere membro del Commonwealth.

L'iniziativa è stata finanziata dal Comune e in parte dalle famiglie.

L'INGLESE E' DI MODA A SANT'ANTONINO

■ Dal 20 al 24 agosto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 16,30, per la terza volta consecutiva, l'ACLE (Associazione Culturale Linguistica Educational) organizza, in collaborazione con l'assessore alle Politiche Educative Anna Giaccone, l'English Camp, campo estivo in lingua inglese con tutors in madrelingua, presso i locali della scuola primaria.

Il direttore del corso è Armando Davì, coadiuvato dalle aiutanti Martina Rosa Rosso e Francesca

IL "PLASTICO" RICICLATO

Una classe in particolare, con le sue insegnanti di storia ed italiano, ha costruito un plastico che rappresenta una curia medievale con materiale di recupero (legnetti, carta e cartoncino, muschio, sassolini, stuzzicadenti e bastoncini dei gelati, vecchi pantaloni o casacche in disuso): chi ha costruito le case dei contadini, il castello, gli arnesi del mestiere o la parrocchia, tutti lavorando nel modo migliore possibile.

Sicuramente un modo un po' diverso di imparare, usando la fantasia, apprendendo divertendosi, lavorando tutti insieme per raggiungere un obiettivo comune che si inserisce perfettamente nell'educazione del cittadino: imparare a riciclare costruendo qualcosa di nuovo, partendo dal vecchio e dall'usato.



Bono. L'iniziativa è rivolta a ragazzi di età compresa fra i 4 e i 16 anni che potranno, per una settimana, usufruire di un programma intensissimo e rigorosamente in lingua inglese.

Scuola al mattino e pomeriggi più ludici ma sempre in lingua.

Ne parleremo diffusamente nel prossimo numero, ma è sicuramente una bella occasione per imparare una lingua internazionale, che è un'opportunità in più per aiutare l'inserimento, in un futuro prossimo per questi ragazzi, nel mondo del lavoro.

CAMPIONI DI ROBOTICA

Possiamo essere orgogliosi degli allievi e dei docenti dell'Istituto Comprensivo del nostro Comune: essi si sono infatti aggiudicati il **2° premio** per i campionati nazionali di Robotica under 14 che si sono svolti a Riva del Garda ad Aprile.

Tagli ai servizi sociali

■ Molto incerto il futuro del Consorzio, anche del Conisa valsusino, il Consorzio Intercomunale per la Socio-Assistenza, i cui servizi alle persone sono resi sempre più difficili dai tagli finanziari che sono arrivati dallo Stato e dalla Regione.

Il vertice del Consorzio ha esaminato, insieme ai gruppi di lavoro in rappresentanza dei sindaci, voce per voce l'intero bilancio dell'ente per evidenziare le situazioni dove potesse essere possibile ottenere qualche risparmio. A quale prez-

ECCO LA NUOVA RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE (RAF)

■ Il servizio era già stato avviato da circa un mese, ma il taglio del nastro è avvenuto ufficialmente nel mese di maggio. La struttura si trova nell'area adiacente piazza della Pace e si chiama Maisonetta. Un po' vista la zona in cui è inserita, in parte perché evoca la parola "piccola maison" dal francese, piccola casa, per cui la residenza è stata concepita. Infatti mancava una struttura sul territorio in grado di ospitare sia

zo, tuttavia; infatti si può ben parlare di economie sanguinose; i Comuni hanno fatto la loro parte, aumentando la quota pro-capite, ma questo non basta per sopprimere alla mancanza di risorse che diventa sempre maggiore.

Riportiamo solo alcuni dei tagli ai servizi, a titolo di esempio: per quanto riguarda i disabili, gli utenti dei centri diurni di Susa e Sant'Antonino vedono aumentare la compartecipazione per il pasto e il trasporto a 8 euro al giorno, invece dei 2 di prima. Gli

di giorno che di notte soggetti affetti da gravi forme di disabilità.

Il Conisa che gestisce la struttura era stato costretto ad appoggiarsi fino ad ora a strutture fuori zona; naturale, quindi, che i primi ad usufruire della nuova RAF siano state proprio le persone che si sono potute riavvicinare al proprio territorio di appartenenza.

La Raf può ospitare fino ad un massimo di 20 persone.

I locali sono spaziosi ed accoglienti, colorati e vitali.

La parte diurna è al piano terra, dove si trova una sorta di soggiorno utilizzabile per momenti di svago e attività di laboratorio, la cucina e una piccola palestra per attività motoria.

Al primo piano, la parte notturna con camere da letto doppie, la segreteria ed un ampio salone fornito di una piccola area bar. Nell'attico, uno spazio che potrà essere utilizzato come sala per incontri e riunioni.

Molto curate anche le aree verdi che collegano la RAF con l'adiacente CST, dove a breve sarà posizionato un gazebo per permettere momenti di attività in comune per gli utenti delle due strutture.

La gestione è affidata alla cooperativa vincitrice dell'appalto "Il sogno di una cosa", a cui è affidata la gestione; vi lavorano 12 persone full-time e 9 part-time tra educatori professionali, operatori socio-sanitari, infermieri professionali e personale

stessi centri diurni chiuderanno due settimane in più l'anno e non forniranno più il soggiorno estivo non essendo un servizio essenziale. Tutta l'educativa territoriale subirà una riduzione del 20%. Si salva l'assistenza domiciliare perché l'anno scorso aveva già subito una riduzione del 20%.

Questo fa ben comprendere come ci sarà anche una forte riduzione dei posti di lavoro, che non farà che aumentare il disagio sociale.

ausiliario (cucina e pulizie), a cui si potranno, se necessario, aggiungere consulenti terapeuti per le attività di riabilitazione.

La RAF è a disposizione di tutta la Valle di Susa; è stata inaugurata dal presidente della Regione Cota, dal presidente della Provincia Saitta, dal sindaco Ferrentino, dal presidente dell'Assemblea dei sindaci del Conisa Genovese, alla presenza di molti sindaci, genitori e famigliari di assistiti e concittadini.

Hanno partecipato anche l'Asl To3, la Compagnia San Paolo e la Fondazione CRT, che hanno contribuito economicamente alla realizzazione della struttura.

RISPARMIARE BEVENDO

■ L'ATO 3, meglio conosciuta come Autorità d'Ambito, ha confermato anche per il 2012 l'agevolazione sull'acqua per le famiglie in condizioni di disagio economico, consentendo così un risparmio sulla spesa idrica.

Per poter ottenere questa agevolazione l'indicatore della situazione economica (ISEE) non deve essere superiore a 9.500 euro; i componenti del nucleo familiare sono importanti: per una famiglia da 1 a 3 persone sono 30 euro l'anno, per una famiglia maggiore di 3 persone sono 45. La domanda è scaricabile dal sito del Comune (www.comune.santantoninodisusa.to.it) o reperibile presso l'ufficio anagrafe, oppure può essere presentata di persona o inviata per posta o



via fax (011.9639923) entro il 31 dicembre con una copia dell'attestazione Isee e una di un documento d'identità.

Verificata l'idoneità della richiesta, la Smat provvederà ad accreditare il rimborso sul conto corrente bancario o postale degli utenti o invierà un assegno non trasferibile. Per informazioni si può chiamare il numero verde del servizio assistenza clienti 800.010842.

E' STATO UN SUCCESSO IL SOSTEGNO ALLO STUDIO

■ Circa una trentina di ragazzi che frequentavano la scuola media del nostro Comune e che necessitavano di un supporto allo studio, hanno potuto frequentare gratuitamente dei corsi di sostegno, in particolare in Italiano e Matematica A prestare il servizio tutti i venerdì dalle 15,00 alle 19,00 nel Palazzo Comunale, volontariamente e gratuitamente, un gruppo di studenti universitari di Sant'Antonino che hanno dato disponibilità in tal senso al Comune e all'Istituto Comprensivo. Non si è trattato di una banale doposcuola ma di un vero e proprio aiuto nell'affrontare le fatiche dello studio.

Il compito di individuare i ragazzi è stato affidato ai consigli

di classe; insomma, un virtuoso esempio di come l'amministrazione comunale e la scuola possono collaborare.

NONNI DIGITALI

■ L'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino, uno dei pochi ad essere stato selezionato per il progetto informatico "Classi 2.0", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha elaborato un progetto per il quale una decina di anziani sono stati "affidati" ad un ragazzo della scuola media, ovviamente con la supervisione di un insegnante.

In questo modo gli anziani hanno potuto imparare a navigare in rete e a utilizzare la posta elettronica, avendo a disposizione il numero telefonico del proprio "mini-tutor", che hanno potuto contattare ogni qualvolta ne



avessero sentito la necessità o ... si fossero espressi nella rete. Ha prestato la propria opera in qualità di consulente gratuito il prof. Maurizio Scebba, esperto informatico che da anni collabora con l'Istituto Comprensivo.

DAL CARCERE AL TERRITORIO COMUNALE

■ Anche Sant'Antonino ha aderito all'iniziativa, stipulando un'apposita convenzione con il Ministero della Giustizia o, su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale.

In molti casi si tratta dell'impiego di alcuni condannati per guida in stato di ebbrezza, i quali sconteranno la loro pena non in carcere ma rendendosi utili svolgendo lavori di pubblico interesse.

Saranno seguiti dal responsabile tecnico geom. Buttà e dal comandante della Polizia Municipale dott. Urso, i quali coordineranno le prestazioni lavorative di chi verrà destinato al nostro Comune.

Si è estesa la convenzione anche ad altri reati per cui è possibile stabilire pene alternative al carcere come, ad esempio, gioco e scommesse clandestine, reati commessi negli stadi ecc.

Diritti civili

8 MARZO DI DIRITTI

■ L'avv. Manuela Selvo anche quest'anno ha organizzato molte iniziative per ricordare l'8 marzo, che ha voluto chiamare "8 Marzo di Diritti".

L'iniziativa "Le Vetrine delle Donne" in collaborazione con i commercianti, con l'esposizione di pannelli esposti nei negozi con la scritta "Protagoniste sempre e non solo per un giorno"; la bellissima mostra fotografica su donne famose nel tempo e nel mondo; la presenza al mercato settimanale del camper del telefono Rosa "Vicino a Te", presenza ormai fissa da alcuni anni; due serate piuttosto diverse tra loro ma con un comune denominatore: quello dei Diritti.



La prima sulle persone scomparse, alla presenza dei famigliari di scomparsi nel nulla, la seconda

con la presenza di Marco Frattini, maratoneta audioleso.

La biblioteca ha esposto libri sulle donne scritti da donne.

PENELOPE RICERCA GLI SCOMPARI

■ L'incontro è stato voluto dall'Amministrazione Comunale, grazie all'impegno personale del vicesindaco Susanna Preacco e di Manuela Selvo, avvocato e capogruppo di maggioranza che ha moderato gli interventi (incontro, tra l'altro, inserito in una serie di iniziative per l'8 marzo). Argomento molto interessante, che ha aperto la porta su una realtà poco conosciuta.

Infatti, sono circa 24.000 le persone che risultano ad oggi scom-



parse in Italia; un numero enorme, che testimonia un fenomeno che chiede a gran voce solidarietà sociale, condivisione e normative ben precise che ad oggi non rispondono all'appello. Ai microfoni si sono alternate storie di giovani, anziani, scomparsi anche da decenni, le cui famiglie sono accomunate dal "non sapere", "non trovare",

"aspettare". Situazioni che inchiodano le famiglie, che si ritrovano e si percepiscono sole. Hanno partecipato molti parenti di scomparsi, in primis Caterina Migliazza Catalano, presidente dell'associazione Penelope (famiglie e amici delle persone scomparse ONLUS), la quale ha esordito dicendo "perché non possiamo permettere che gli

scomparsi scompaiono due volte".

A parlare sono stati tanti, ognuno con la propria pena e commozione: si sono apprese durante la serata le storie di Fabrizio, giovane adolescente scomparso con la sua chitarra ad Assisi, di Giovanni, marito e padre scomparso a Frassinere nel 1991, la trentenne Federica, scomparsa misteriosamente dal giardino di casa nell'astigiano, durante un ritrovo in famiglia.

La Presidente, l'avvocato Benedetta Donzella e Fiorella Codognotto in rappresentanza del Comune di Collegno, hanno parlato di "persone sospese", di "un'attesa che non finisce".

Nella maggior parte dei casi, alla scomparsa della persona vengono attivate le ricerche (con velocità più o meno celere): dopo qualche giorno però se le ricer-

TESTAMENTO BIOLOGICO ANCHE A SANT'ANTONINO

■ *Nel nostro Comune chiunque voglia depositare quello che viene comunemente definito "Testamento biologico", anche se il suo nome ufficiale è "DAT" (Determinazione Anticipata di Trattamento), da oggi può farlo.*

E' stato ufficialmente realizzato dopo un interessante incontro alla presenza di Don Daniele Gliglioli, Vicario Generale della Diocesi di Susa; di Margherita Ricciuti, psicologa ed esponente della Chiesa Valdese, che ha portato il punto di vista personale e della Chiesa a cui appartiene; di Tullio Monti, presidente della Consulta Torinese per la laicità delle Istituzioni che ha esposto il punto di vista dei laici; dell'avvocato Manuela Selvo, che è anche capogruppo di maggioranza con delega alle Pari Opportunità.

L'incontro è stato molto partecipato, perché i protagonisti della serata hanno affrontato l'argomento con grande rispetto delle singole posizioni.

Una serata interamente dedicata ai temi etici in cui lo spinoso argomento del fine-vita è stato affrontato sotto vari punti di vista; i contenuti dell'attuale proposta di legge sono stati illustrati dall'avv. Selvo, la posizione della chiesa cattolica è stata rappresentata da Don Daniele; a Tullio Monti è stata invece affidata l'esposizione dal punto di vista laico

L'incontro, molto partecipato, è stato moderato dal sindaco Ferrentino, che al termine ha comunicato alla popolazione l'istituzione del registro per il testamento biologico, che è già stato attivato presso il nostro Comune.

COME FARE PER ISCRIVERSI?

- Il registro è riservato ai cittadini maggiorenni residenti nel nostro Comune.
- Il cittadino nomina un fiduciario che lo sostituisce nel momento in cui il cittadino non possa comunicare consapevolmente con i medici e che vigilerà sulla corretta esecuzione delle sue volontà.
- Il fiduciario è l'unico soggetto autorizzato a recarsi in Comune, nel caso di impedimento del titolare, per ritirare la copia ivi depositata.
- L'interessato deve compilare un modulo in triplice copia: una copia resta a lui, una seconda è consegnata al fiduciario mentre la terza è destinata al Comune, inserita in una busta chiusa unitamente alla fotocopia dei documenti d'identità dello stesso interessato e del fiduciario.
- Il cittadino rende la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con cui attesta di aver compilato, sottoscritto e consegnato la dichiarazione anticipata di volontà per i trattamenti sanitari in tre copie identiche. Il funzionario comunale rilascia al dichiarante e al fiduciario l'attestazione di consegna di tale documento, della sua avvenuta registrazione e deposito.
- Il funzionario accettante non conosce il contenuto di tale documento, che è un atto strettamente personale
- La dichiarazione anticipata di volontà per i trattamenti sanitari ha durata illimitata, salva la possibilità, in ogni momento, di modificare o revocare le precedenti volontà.

ASSOCIAZIONE PENELOPE

E' possibile contattare e aiutare Penelope visitando il sito www.penelopeitalia.org, che riporta tutti gli incontri avvenuti ed in futura programmazione.

che a tappeto non hanno esiti il problema "scivola" sulle spalle delle famiglie.

Per questo è nata Penelope e per questo i volontari di quest'associazione girano per l'Italia con un progetto di solidarietà sociale per cui si mostrano combattivi. Incontrano le amministrazioni, le associazioni, organizzano incontri, vanno a parlare nelle scuole. Si battono nelle sedi giuridiche e istituzionali per la conquista di alcuni "diritti": permessi di lavoro per proseguire nelle ricerche, sostegno psicologico, "condizione" del problema a livello sociale.

Il nostro Comune ha votato all'unanimità un ordine del giorno da inviare in Parlamento affinché si acceleri l'iter per la legge relativa.

VEDERE DI CORSA E SENTIRCI DI MENO

■ "Vedere di corsa e sentirsi di meno" è il titolo originale e curioso del libro scritto da Marco Frattini, alla base di un bell'incontro organizzato tra l'assessorato allo Sport del Comune di Sant'Antonino e il locale Istituto Comprensivo, all'interno delle iniziative dell'8 marzo, chiamate appunto "8 marzo di diritti".

Presente la dirigente scolastica prof.ssa Tittonel, la serata è



stata introdotta dal vicesindaco Preacco che ha spiegato come, quella sera, si volesse fare una riflessione sul diritto "a fare sport" da parte dei disabili; ha proseguito l'assessore allo Sport Gianni Amodio, il quale ha commentato come sia stato subito colpito da questo sfortunato atleta 36 enne, il quale ha subito la recisione del nervo acustico all'età di 18 anni, diventando sordo dalla parte destra, e che ha poi perso completamente l'udito a causa di un'infezione al nervo acustico sinistro all'età di 30 anni.

L'intervento di Paola Paris, docente di Educazione Fisica nella scuola superiore, ha fatto rilevare come negli ultimi decenni sia molto cambiato l'atteggiamento verso i disabili, che ha permesso loro di avvicinarsi con grandi abilità al mondo sportivo e che spesso, pur avendo problemi molto importanti, riescono a dare molto in quell'ambito.

Marco Frattini è un medico odontoiatra; si occupa di odontoiatria speciale, ma prima di perdere l'udito ha lavorato anche come musicista e fonico, suonando per 13 anni in una band.

Maratoneta e campione di corsa, esperto di sistemi di inclusione per la disabilità, è ideatore e collaboratore con l'associazione Li.Fra al progetto "Il teatro oltre il silenzio".

Marco può parlare e non sentire ed ha raccontato il suo libro, esperienza autobiografica che parla di questo giovane uomo a confronto con i temi ricorrenti della vita, in particolare i temi ricorrenti quali i suoi rapporti: con gli amici, con i famigliari, la ricerca di una compagna.

L'altro tema del libro è quello della difficoltà di comunicare, di partecipare attivamente alle conversazioni.

Appassionato di musica, si è visto privare del senso più necessario; sta affrontando la malattia con notevole coraggio, non si ferma a piangersi addosso, ha una grande determinazione che lo aiuta nell'affrontare traguardi sempre migliori.

Stupisce per quelli che raggiun-

ge, riuscendo in questo modo a riscattare altre cose che sente come defaillance.

Correre per Marco è comunicare e riuscire a superare gli ostacoli comunicativi che la vita gli mette di fronte.

A vederlo Marco è magrissimo, atletico, sprizza energia da tutti i pori, ma è anche l'esempio di una persona che ha perso molto nella sua vita, eppure ha trovato qualcosa per cui vale la pena di continuare: scrivere, correre, raccontare la sua storia al mondo. Marco Frattini ha presentato il suo libro, che lui racconta in modo affascinante, in più di 120 comuni; sta girando l'Italia per parlare della sua esperienza. Il suo libro è solo il veicolo per entrare profondamente nel mondo di uno sportivo di valore diventato disabile a 30 anni.

MOHAMED EL BARADAI È CITTADINO ITALIANO

■ Conosciuto e stimato in paese, Mohamed El Baradai, marocchino, 57 anni, da 23 in Italia, alle 10 e zero minuti di sabato 19 maggio, ha finalmente ottenuto la cittadinanza italiana. "Sono arrivato qui nel 1989, prima sono stato a Reano, poi a Caprie; quindi a Sant'Antonino dove mi trovo davvero bene". Di professione operaio generico, Mohamed El Baradai è sposato con Zahra e ha quattro figli, tutti maggiorenni, di cui uno è ingegnere, l'altro dottore, l'altro ancora frequenta l'università e un altro aspetta di avere un lavoro. Ovviamente (assurdità di una legislazione da rivedere), tre dei quattro figli non hanno ancora la cittadinanza italiana.



LA BRIGATA POLISPORTIVA

■ Bilancio conclusivo molto buono per la nostra Polisportiva Comunale Giovanile, a chiusura di un anno sportivo denso di attività.

Martedì 12 giugno presso il campo di basket dei Medagli la lezione conclusiva dei due corsi di Minibasket ha avuto come ospiti i ragazzi del corso di nuoto, svoltosi presso la piscina di Susa. Per una buona mezz'ora sul campo si sono alternati una quarantina di ragazzi impegnati in palleggi e in tiri a canestro. Uguale divertimento per i genitori e i referenti di disciplina, che hanno fatto un po' di esercizio fisico in campo prima di spalmare decine di fette di pane con nutella e marmellata.

Mercoledì 13 giugno si è tenuta una partita amichevole del corso di Volley con il Sant'Ambrogio. E' andata benino, all'inizio le ragazze erano un po' impaurite, ma poi è andata meglio e si sono divertite. I genitori al seguito le hanno sostenute con un tifo degno dei grandi incontri, divertendosi molto anche loro.

Giovedì 14 giugno si è svolto il Saggio dei corsi di Ginnastica Artistica e di Hip Hop nella palestra polivalente di Sant'Antonino. Le bambine e le ragazze hanno eseguito coreografie, diagonali e difficili esercizi sulla trave e con la cavallina del volteggio. Sono state molto applaudite e alcune di loro hanno presentato anche esercizi di Hip Hop, accompagnate dal loro agile e brillante istruttore.

Nei giorni precedenti si sono conclusi tutti i corsi in palestra. Il gruppo di Ginnastica Prescristica e Total Body ha lavorato intensamente nei mesi invernali ed ha proseguito con un buon numero di partecipanti fino alla serata finale che li ha riuniti intorno a una grigliata.

Il corso di "Pilates", novità di quest'anno, ha avuto il successo sperato e la frequenza una volta a settimana si è mantenuta numerosa, anzi in crescita. Per il prossimo anno scolastico è prevista un'estensione dell'ora-



rio con frequenza bisettimanale come tutti gli altri corsi.

Il corso di Ginnastica Dolce ha avuto una trentina di frequentanti per tutto l'anno ed ha contato il maggior numero di presenze maschili: ben otto signori hanno seguito con costanza le lezioni! Un aperitivo presso la Sede della Polisportiva in piazza don Cantore, con la consegna delle magliette associative, ha riunito il gruppo intorno all'insegnante, molto apprezzata e ben voluta. I corsi di Gym Music di Sant'Antonino e di Vaie hanno tenuto il ritmo di sempre con presenze numerose e costanti. Hanno concluso le lezioni con il consueto dinamismo e buon umore in momenti conviviali al sapore di pizza e di tanta allegria.

Da non dimenticare il corso di sci 2012 a Sauze d'Oulx, che ha contato oltre trenta ragazzi, suddivisi in vari livelli di capacità, e una dozzina di accompagnatori. Si è concluso a marzo con una gara di slalom a Sportinia ed una serata in sede a Sant'Antonino con cena, premiazione e consegna di trofei e medaglie a tutti i partecipanti.

27 ANNI DI BESSEN

■ La 27ª edizione della Pro Bessen è stata di nuovo molto partecipata e una bellissima festa sportiva: 450 i partecipanti alla corsa non competitiva, con tante famiglie, atleti, appassionati, amici e sostenitori, anche con carrozzine e bambini.

Una Pro Bessen che ha visto un nuovo record assoluto da parte di uno degli amici che frequentano ogni anno la Casa Alpina

di Bessen Haut, Gabriele Abate, vice campione europeo di corsa in montagna, che ha coperto i 7 km del percorso in 18 minuti e 44 secondi.

All'arrivo, ovviamente molto scaglionato, ad attendere tutti c'era il fusilli party nel cortile delle absidi della Parrocchia di S. Antonino.

Ad aprire la premiazione è stato un momento di silenzio dedicato a Don Cantore, del quale ricorreva il 20° anno dalla morte, a Don Piardi, figura poliedrica e importante per Bessen Haut al quale è stata dedicata una coppa, ed ai volontari che si sono prodigati per la Pro-Bessen che oggi non ci sono più. Poi la premiazione dei bimbi e dei vincitori di tutte le categorie.

Come sempre, molteplici i gruppi iscritti, compreso il Conisa di S. Antonino. Ad aggiudicarsi la Coppa intitolata a Don Cantore è stato il gruppo Scout di S. Antonino, con 84 partecipanti; seconda l'Azione Cattolica diocesana e terza la Polisportiva S. Antonino. Occorre ricordare anche tutte le associazioni che come sempre si sono messe al servizio della corsa: la polisportiva per la parte gestionale, la Parrocchia e il Circolo Rege Moretto, i Comuni di Sant'Antonino e Vaie, la Croce Rossa per l'assistenza, il Valsusa motor team per la partecipazione con le auto, la FIDAS e l'ALDO, il Gruppo Ana, il ristorante "Il sentiero dei Franchi" del Cresto, l'Aib e la Filarmonica "Santa Cecilia" per l'intrattenimento.

Sant'Antonino e "Ij pompista"

■ La storia fa risalire la costituzione del "Distaccamento dei Civici Pompieri" al 3 Febbraio 1915; attualmente il distaccamento di Sant'Antonino ha 97 anni di storia sulle spalle ed è composto da 19 Vigili del Fuoco Volontari, di cui tre donne e 1 aspirante vigile; la sede in viale IV Novembre 13 a Sant'Antonino è di proprietà del Comune.

Il distaccamento è impegnato nel soccorso tecnico urgente 24 h. su 24 e nelle attività di prevenzione e di protezione civile sia sul nostro territorio che su quello di Vaie, su allertamento del Comando dei Vigili del Fuoco di Torino.

Questo significa che la loro presenza è fondamentale sullo scenario d'intervento in caso di incendi, incidenti o disastri naturali, dove i nostri volontari cooperano con le squadre dei vigili permanenti di Susa e di Torino. In questi casi il "tempo di risposta" è molto importante, per cui è indispensabile continuare ad avere sul nostro territorio un distaccamento pronto ad intervenire.

Gli eventi calamitosi accaduti in questi ultimi anni e riportati dagli organi di informazione, hanno visto il coinvolgimento di alcuni componenti del distaccamento anche in missioni su territorio nazionale e internazionale (con la colonna mobile della Protezione Civile Nazionale per missioni

estere di pace in Albania).

Tutto questo è reso possibile da un costante impegno del personale nell'addestramento, nella manutenzione dei mezzi e del distaccamento, per conseguire la preparazione professionale necessaria ad ottenere un ottimo risultato, atto a garantire la propria ed altrui incolumità.

Come si può immaginare, un'associazione di volontariato di questo tipo, per funzionare, oltre che un impegno di tempo e volontà, necessita anche di un impegno economico notevole. La maggior parte delle spese sono a carico loro. Per continuare a crescere hanno realizzato l'associazione O.N.L.U.S. "Ij pompista 'd Sant'Antonin", la quale affianca i vigili del fuoco del distaccamento e comprende tutti i volontari del distaccamento, quelli a riposo e i simpatizzanti che li affiancano nell'attività di volontariato. Essa ha il compito di raccogliere e gestire i fondi per l'acquisto di attrezzature e di materiale per gli interventi tecnici del nostro distaccamento.

Nel periodo dal 1990 ad oggi il distaccamento dei VV.F. di Sant'Antonino ha effettuato interventi di diversa tipologia: In particolare: incidenti stradali con estrazione di infortunati e/o deceduti; recupero di feriti in montagna, nei boschi, nei fiumi e negli edifici; ricerche di persone disperse, con ausilio di unità ci-

nofile; dissesti statici in costruzioni e morfologici sul territorio; incendi di canne fumarie e boschivi; fughe di gas, fughe d'acqua nel pubblico e nel privato; prosciugamenti con idrovora, in caso di allagamenti di edifici ed alluvioni; perdite di combustibile, con particolare riferimento a materiali tossico-nocivi, monitoraggio acqua con controllo di ponti ed attraversamenti in caso di esondazioni; interventi e messa in sicurezza di alberi pericolanti; cattura calabroni, vespe ed animali pericolosi, aperture porte.

Interventi di particolare impegno sono risultati gli incendi in diverse abitazioni, in alcuni stabilimenti, officine ed in alcune estese parti del territorio boschivo montano di competenza.

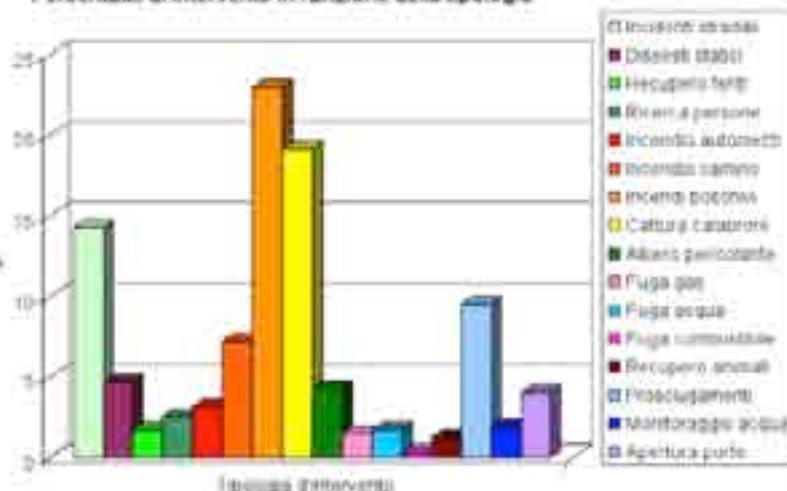
Varie operazioni sono state effettuate anche fuori dall'area di pertinenza, come la partecipazione allo spegnimento del Duomo di Torino con il salvataggio della Sacra Sindone ed interventi su estesi incendi industriali e boschivi nella cintura torinese, l'incendio del tunnel del Frejus e l'assistenza di pronto intervento alla componente di Sicurezza e Protezione Civile durante le Olimpiadi invernali di Torino 2006.

L'attività è riassunta nel grafico sottostante, che evidenzia le tipologie d'intervento più frequenti.



Addestramento soccorso persona in fiume Dora.

Percentuali di intervento in funzione della tipologia



AIB - INNOVAZIONI E PROGETTI

■ Per la locale squadra AIB il 2012 si è aperto con una missione a L'Aquila e a Brugnato (SP), nei luoghi simbolo delle catastrofi naturali, che l'hanno vista operare in passato, in occasione del sisma del 2009 e, lo scorso 25 ottobre, dell'alluvione delle Cinque Terre in Val di Vara e Lunigiana.

Mentre in Liguria la situazione era enormemente migliorata, con gran parte del fango e dei tronchi rimossi, argini rifatti, abitazioni ristrutturate ed attività commerciali riavviate, nel capoluogo abruzzese si continua a convivere con macerie ed edifici ristrutturati o rifatti. Il caposquadra Stefano Lergo racconta di come, benché tutte le 65 mila persone colpite dal sisma abbiano ricevuto adeguata assistenza ed una sistemazione dignitosa a spese dello Stato, la ricostruzione vera e propria non sia ancora partita.

A L'Aquila gli AIB hanno personalmente incontrato 38 dei 52 soggetti ospitati a Sant'Antonino nell'estate 2009 nel progetto "Un Ponte per Roio"; parlando con loro e con altri incontrati in loco, Lergo racconta di come si siano fatti un'idea del perché la ricostruzione stenti a partire a pieno regime ed i tempi non saranno brevi per il ripristino del centro storico.

IL PARCO MEZZI SI AMPLIA

Dallo scorso 9 marzo il parco mezzi dell'associazione AIB si è ampliato grazie all'acquisto del nuovo DACIA Duster, allestito per attività di protezione civile, a conclusione del progetto Safety Vehicle, della Fondazione

NUOVO SITO AIB

È on-line da qualche giorno il nuovo sito internet della squadra Aib di Sant'Antonino, presentato ufficialmente durante il tradizionale momento d'incontro che si è svolto nella sede di via Abegg 2. All'indirizzo www.aibsantantonino.it è possibile sfogliare un ampio ventaglio di informazioni: dalla storia dell'associazione nata nel 1978 alle principali attività di prevenzione portate avanti dalla squadra, senza dimenticare i progetti con le scuole e la sezione "bollettino di vigilanza meteo", destinata a diventare la più frequentata in occasione delle eventuali allerta meteo

CRT, iniziato nel 2010. Il mezzo allestito è costato poco meno di € **18.500 euro** dei quali 11.000 provenienti dalla Fondazione e la rimanente somma versata dalla squadra, grazie al prezioso **contributo della popolazione** che attraverso offerte, elargizioni liberali deducibili e destinazione del 5 x 1000 dell'IRPEF, in questo anno e mezzo non ha mai fatto venire meno il proprio sostegno ai progetti portati avanti dall'associazione.

EVOLUZIONE LOGISTICA

È stato avviato il progetto **Evoluzione Logistica** e stanziati **8 mila euro** che serviranno per dotare la Squadra Aib di Sant'Antonino di una tenda da campo pneumatica a montaggio rapido. Presentato nel novembre 2011 ed approvato lo scorso aprile, vede la Squadra AIB di Sant'Antonino capofila di un progetto che coinvolge le Squadre di Vaie e Bussoleno (con partners il nostro Comune ed il Centro Servizi per il Volontariato VSSP di Torino), per dotare la Squadra AIB di

una tenda da campo a montaggio rapido, di tipo pneumatico, in grado di ospitare un congruo numero di volontari, da utilizzarsi in occasione di emergenze che richiedano l'istituzione di una Sala Operativa unificata e di un posto medico avanzati, oppure di presidio del Comitato Comunale di Protezione Civile.

La stessa tenda potrà essere utilizzata, in caso di necessità conseguente ad inagibilità di unità immobiliare, per la sistemazione logistica di 12 persone (come avviene in questi giorni in Emilia Romagna).

Il progetto complessivamente vale € **30.477,35** in oneri operativi e/o finanziari, a fronte di un finanziamento pari ad € **8.000,00** erogati al VSSP (26,25% del totale), mentre € **22.477,35** (73,75% del totale) sono a carico dei partners e ripartiti tra Aib Sant'Antonino (€ **16.948,39**), Aib Vaie (€ **2.514,48**), AIB Bussoleno (€ **2.514,48**) e il nostro Comune (€ **500**). Dal 3 al 6 giugno scorsi otto volontari (4 di Sant'Antonino, 2 di Vaie e 2 di Bussoleno) hanno frequentato e superato un corso di formazione presso la ditta Eurovinil di Grosseto, per apprendere le tecniche di montaggio ed allestimento di un campo tendato o di una postazione di soccorso avanzata mediante tenda pneumatica. Al termine del corso i volontari si sono recati presso l'isola del Giglio, dove hanno visionato un esempio "sul campo" di postazione avanzata allestita in tenda pneumatica, utilizzata dalla Guardia Costiera nelle operazioni connesse alle attività di messa in sicurezza del relitto della Costa Concordia. Il progetto proseguirà con 4 esercitazioni congiunte tra le tre squadre, l'ultima delle quali il prossimo novembre in occasione del 4° campo scuola di protezione civile unitamente agli specialisti della logistica in seno alla Commissione del Centro Servizi VSSP (Centro di Servizio per il Volontariato, Sviluppo e Solidarietà in Piemonte).

Nei primi 3 mesi dell'anno, infine, complice la siccità ed i venti impetuosi che hanno caratteriz-



zato l'inverno, non sono mancati interventi per incendi boschivi a Venaus, Giaglione, Coazze e al Colle Bione.

Un bilancio più che positivo, dunque, con molti progetti realizzati ed altri in corso d'opera, nonostante la crisi e la cronica mancanza di fondi degli enti pubblici, un volontariato sempre più professionale e motivato ma che nulla potrebbe fare senza il prezioso contributo della cittadinanza che negli anni, ribadisce Lergo "non ci ha mai abbandonato". (per saperne di più vedi il sito <http://www.aibsantantonino.it>)

TENNIS PER TUTTI

■ L'associazione "Tennis Club Sant'Antonino" prosegue nella sua collaudata attività ormai trentennale, con i suoi due campi illuminati in terra rossa battuta.

Ha al suo attivo oltre 100 soci e corsi per bambini, giovani e adulti, realizzando un'attività sempre più apprezzata dagli sportivi sia del nostro Comune che non.

Prestigiosa è la partecipazione alla Coppa Italia che vede tutti gli anni impegnati i migliori atleti della società.

Notevole è l'impegno rivolto verso i piccoli studenti delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria che, annualmente, usufruiscono gratuitamente, grazie alla collaborazione del Comune ma soprattutto (è doveroso dirlo), all'impegno volontario di alcuni soci,



di una serie di lezioni di avviamento al tennis con la presenza di istruttori qualificati.

UNA BELLA FIDAS

■ Vi parrà strano, ma esiste un settore che non sembra conoscere crisi: sono i donatori di sangue del gruppo di Sant'Antonino/Vaie, i quali hanno festeggiato recentemente i loro 53 anni di vita.

Il 2011 infatti si è concluso con la bellezza di 586 sacche raccolte tra sangue e plasma. Numeri davvero imponenti se si pensa che solo nel 2003 la stessa sezione raccoglieva 350 sacche all'anno.

Durante la cerimonia di premiazione, è stato consegnato il consueto riconoscimento ad una cinquantina di associati per i traguardi raggiunti nel corso del 2011; essa è iniziata come di consueto con la partecipazione alla messa prefestiva nella parrocchia di Santa Margherita di Vaie, in ricordo dei donatori defunti, e si è conclusa con la preghiera e l'inno del donatore di sangue. La pioggia ha poi spinto gli organizzatori a spostare la premiazione e il ricco rinfresco che è seguito presso la palestra comunale, a cui hanno preso parte soci, simpatizzanti, i sindaci dei due Comuni Ferrentino e Gioberto, nonché invitati delle altre sezioni. Il presidente Claudio Martoia ha comunicato di essere arrivati a 580 donazioni in un anno, risultato che ripaga del leggero calo del 2010 e li rende uno dei gruppi più attivi. Anche se, ha voluto precisare il presidente, si dona per solidarietà e non per le medaglie.

Il sindaco di Sant'Antonino, premiato con l'oro per le 50 donazioni, ha fatto cenno al grave episodio di Brindisi, in cui è morta una ragazza, ricordando che il sangue serve anche per emergenze di pronto soccorso come quella, e alle sue parole si è associato il collega di Vaie Lionello Gioberto dicendo che, mentre qualcuno non si fa scrupoli di spargere il sangue altrui, ci sono decine e decine di persone che donano il proprio a chi

IL SANGUE SI DONA NON SI VENDE

Il sangue si dona, non si può vendere. E' la posizione unanime delle principali associazioni di donatori Fidas, Avis, Croce Rossa e Fratres, di fronte alla posizione espressa di recente dalla casa farmaceutica Grifols sulla possibilità di remunerare i donatori di plasma. Le quattro sigle, riunite sotto il coordinamento Civis, hanno ribadito in un comunicato stampa la loro contrarietà a tale ipotesi. Oltre a citare il trattato di Oviedo e la legge-sangue del 2005 per cui "il sangue umano non è fonte di profitto", affermano che in questo periodo di crisi uno sfruttamento economico del donatore diminuirebbe le tutele sia per lo stesso, sia per i riceventi: questo perché creerebbe un incentivo a mentire sul proprio stato di salute. La donazione di sangue, concludono, è solamente quella su base *volontaria, periodica, responsabile e, soprattutto, gratuita.*

ne ha bisogno, senza sapere a chi andrà.

Il responsabile Fidas di zona Mario Culla ha ricordato che, con il crollo delle donazioni della città di Torino che ormai prosegue da decenni, sono ora piccoli gruppi ad assicurare le forniture alle Molinette, ricordando come l'organizzazione Fidas abbia anche ricevuto un premio regionale per la qualità. Un ultimo omaggio è andato a Francesca e Natasha, due diciottenni che non hanno atteso neanche una settimana per presentarsi alla prima donazione, e alle tre ragazze che hanno fatto nascere a Vaie la sezione Admo per la donazione di midollo osseo.

Non poteva mancare un ricordo particolare a Giuseppe Benna, da poco scomparso, già presidente della sezione e tre volte medaglia d'oro nonché medaglia d'argento Re Rebaudengo della Fidas.

VIVERE DA SCOUT

■ Il gruppo Scout Agesci Sant'Antonino I del nostro Comune è stato fondato nel 1977 da don Pierluigi Cordola e Don Gian Piero Piardi (recentemente scomparso) e conta ben un cen-



tinario di ragazzi.

Il gruppo è composto dalla branca dei Lupetti (L/C), che oggi conta circa 38 bambini tra gli otto e i dieci anni guidati da quattro capi e altrettanti aiuto-capi; dal Reparto (branca E/G), che accoglie 57 tra ragazzi (Esploratori) e ragazze (Guide) dagli 11 ai 15 anni con due capi e tre aiuti-capi, e infine il Clan (branca R/S), per i ragazzi dai 17 ai 21 anni che conta 15 componenti e tre capi, il quale nasce grazie a un progetto iniziato tre anni fa ed è composto anche da ragazzi del gruppo scout di Avigliana.

Per quanto riguarda i sedicenni c'è quello che si chiama il Noviziato, che è parte integrante del Clan: i ragazzi di due o più gruppi sono uniti per far vivere loro una prima esperienza comunitaria.

Per il 2011 il bilancio è stato positivo, riferisce Anna Nemo "capo storico" dei nostri scout, nonostante i capi in "servizio attivo" non siano molti e a volte non sia facile fare tutto quello che si propongono per cogliere le numerose opportunità che si presentano. L'anno scorso il gruppo ha fatto la Route ad Assisi con un percorso a piedi per raggiungere la città di San Francesco e nel 2010 una Route sulle Dolomiti per vivere l'imponenza della natura.

Si organizzano inoltre diverse

iniziative per autofinanziarsi e numerose attività serali infrasettimanali insieme al Clan di Avigliana.

I Lupetti invece hanno fatto le loro vacanze di branco ad Arbi (Sale delle Langhe) con un campo che è piaciuto molto, la cui ambientazione era sui Pirati dei Caraibi, mentre la branca E/G ha fatto un lungo campo di ben 10 giorni, negli splendidi boschi di Pierremenaud (Oulx).

Quest'anno hanno in previsione di partecipare ad un seminario di lavoro sul problema delle carceri in Italia, alla settimana comunitaria, alla Route estiva, e tanto altro ancora.

ANNO ACCADEMICO CON MOLTE SODDISFAZIONI ALL'UNITRE

■ L'anno accademico che si è appena concluso ha dato molte soddisfazioni al Direttivo Unitre: sono aumentati i soci e il numero di coloro che si sono avvicinati alle proposte aperte al pubblico – cultura generale, storia d'Italia, religioni moderne e medicina – segno che la cultura, proposta in modo non troppo accademico, interessa ancora una parte significativa del paese. Lo stesso dicasi per le visite guidate a Torino e agli allestimenti museali e Mostre. Un particolare significato ha avuto

per 16 soci la partecipazione al corso di computer che – sfumata la collaborazione, dopo 16 anni di intensa attività ed investimenti economici, con l'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino – si è potuto svolgere presso il CTP di Vaie. Una trentina di ore quasi interamente dedicate al corretto utilizzo del computer e alla navigazione sicura su Internet. Significativo anche il numero di coloro che hanno seguito i diversi corsi e laboratori pomeridiani e serali, da questi ultimi è nata la proposta di istituire un laboratorio permanente a scopi solidaristici. Per il prossimo anno accademico non mancano le novità in calendario, nonostante la crisi economica faccia sentire i suoi effetti non solo sui bilanci familiari ma anche in quelli dell'associazione, l'Unitre porrà in essere circa 160 appuntamenti a Sant'Antonino tra conferenze e laboratori. L'impegno verso la valorizzazione e conservazione del patrimonio artistico di Sant'Antonino, terminato il restauro della cappella del Cresto, si concretizzerà entro il mese di luglio con il rinnovo e la manutenzione di 7 pannelli storico illustrativi collocati in altrettanti edifici importanti: le cappelle di sant'Antonio, san Rocco, della Madonna delle Grazie alla Maisonetta, la Chiesa Evangelica battista, la farmacia, la stazione ferroviaria e alla ex sede dei Carabinieri Reali. Per la festa del Cresto è stata predisposta una piccola guida alla visita autoguidata dell'edificio religioso. A settembre, con buona probabilità, sarà proposto "Cultura e società/3", il terzo ciclo di conferenze con autori e docenti universitari quale occasione di incontro e confronto, al di là di ogni schema ideologico, sui temi della cultura contemporanea. Ma l'Unitre non lavora solo a Sant'Antonino, offre più di 60 appuntamenti – e i corsi di ginnastica dolce – anche a Vaie, Chiusa S. Michele, Villar Focchiardo e Borgone, dove la collaborazione con le associazioni e le amministrazioni locali è molto positiva.

**LUIGI FLORIS,
IL CITTADINO
CHE VOLAVA**

■ E' stato il fondatore del club di volo ultraleggero e volontario della PAS. Luigi, originale protagonista della vita del nostro paese. Appassionato di volo a motore e fondatore del club VaieVola, 74 anni, originario di Carbonia, Floris apparteneva ad una delle tante famiglie che dalla Sardegna si erano stabilite a Sant'Antonino, ma non dimenticavano la terra di origine.

Per tanti anni impiegato alla Rai, la vita della sua famiglia era stata segnata dalla tragica scomparsa di due dei suoi tre figli. Una volta giunto in pensione, aveva potuto dedicarsi a tempo pieno alla sua passione per il volo a motore con gli aerei ultraleggeri e, poco alla volta, in un terreno di Vaie posto al fondo di via XXV Aprile, dov'era la sua abitazione, aveva realizzato il campo volo Valsusa.

Nei prati erano sorti alcuni hangar e una pista per i decolli e gli atterraggi. Nel 2008 era stato usato come campo base per i decolli degli alianti che partecipavano ai test-event in preparazione ai giochi dell'aria olimpici disputati l'anno successivo fra Collegno, Torino, Avigliana e Mondovì.

L'ultimo evento programmato era stato il lancio delle bandierine italiane dall'aria in occasione della festa nazionale del 17 marzo 2011, ma in quel periodo Luigi accusava già le prime avvisaglie della malattia, che in circa un anno ha concluso la sua vita. Finchè la salute glielo ha per-



messo, è stato anche volontario della Pas per il trasporto dei malati negli ospedali del distretto.

**ANGELO GIACCONE
UNA VITA PASSATA
NELLA SUA OFFICINA**

■ Angelo Giaccone era davvero conosciuto da tutti; è stato titolare e gestore per molti anni del distributore Esso in fondo al paese e della vicina officina; sono passati alcuni mesi dalla sua morte, ma ci sembrava giusto ricordarlo su queste pagine, come uno dei protagonisti della nostra vita comunale.

Ufficiale dell'aeronautica militare, visse alcuni mesi nella base Nato di Sant'Antonio in Texas. Graduato, ottima conoscenza della lingua, una carriera aperta davanti a sé, scelse di tornare in Italia dai suoi genitori e iniziare a lavorare, rinunciando alla carriera militare.



Desideroso di imparare e di conoscere, divenne perito meccanico appassionandosi di motori; venne assunto in uno dei primi distributori della valle, di Achille Girardi, padre della sua futura sposa. Con enormi sacrifici costruì la sua officina, in cui lavorò tutta la vita.

E' mancato davvero a molti: colleghi, amici, clienti, naturalmente moltissimo alla moglie e alla figlia Anna.

Ancora oggi è capitato a molti di passare davanti alla sua officina e di pensare di trovarlo lì, magari un po' burbero ma buono e generoso.

**IL DOTT. PICCO,
UN MEDICO
"TUTTO D'UN PEZZO"**

■ "Era un medico tutto di un pezzo che sapeva ascoltare, aiutare e condividere", questo il commento del dottor Flavio Forla sulla morte di uno stimato collega, di un uomo autorevole e rigoroso, con un carattere a volte severo ed esigente, anche con i suoi pazienti. Questo, e molto altro, è stato il dottor Sergio Picco, morto all'età di 83 anni.

Se lo ricordano in molti, nel nostro paese, con un pizzico di nostalgia, quest'uomo "dottore doc", andato in pensione dopo 40 anni di onorato servizio a Sant'Antonino, chiudendo la sua carriera di medico del servizio pubblico il 29 aprile del 1998, al compimento del 70° anno di età. Parecchio apprezzato anche nell'ambiente ospedaliero (ha operato per molti anni nel vecchio Astanteria Martini di via Cigna), molti ricordano la sua competenza, l'attenzione e la sensibilità che ha dimostrato nel corso della sua lunga carriera.

Il dott. Forla l'ha conosciuto bene (dal 1982 anche come vicino di casa). Aggiunge che "era proprio un medico vecchio stampo, poco o per nulla incline ai compromessi, che si è sempre distinto per la grande correttezza professionale". La sua salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Busso- leno.



**GIUSEPPE BENNA
CI HA LASCIATI**

■ Uomo buono e generoso, impegnato da sempre nell'associazionismo locale; conosciutissimo fra la cittadinanza, è stato portato via da un male incurabile.

Beppe, come lo chiamavano i più, quest'anno non ha più vestito il costume di Babbo Natale per portare gli auguri alle associazioni, ai bimbi delle scuole e alle nonne di Casa famiglia. Ci siamo augurati tutti di vedere ricomparire al più presto lungo le vie del paese il suo sorriso bonario e solare e di risentirlo ricambiare il saluto con il suo vocione, ma il suo cuore generoso non ce l'ha più fatta.

C'era davvero molta gente al funerale di un uomo che al paese ha dato tantissimo; sempre disponibile per qualsiasi lavoro di volontariato specialmente come esperto elettricista per l'allestimento delle luminarie per la festa del paese o per le feste natalizie.

Impossibile da contare le ore del

suo volontariato per il paese, per la parrocchia, per le associazioni. Per un soffio Beppe non è arrivato al traguardo dei 50: quarantanove gli anni nel Coro Rocciamelone (di cui è stato tra gli entusiasti fondatori) e 48 di matrimonio con la moglie Giovanna. E' stato molto commovente il ricordo di una delle nipoti al funerale quando, tra le lacrime, ha ricordato come Beppe abbia sempre operato per tutti: per il paese, per la comunità e per la sua famiglia. Uomo che ha scelto di mettere sempre le necessità degli altri al primo posto, un nonno speciale, che ha grandemente amato senza fare mai differenze tra i nipoti, al di là dei legami di sangue. Beppe ci mancherà.

**LUIGI COMETTO,
AUTENTICO SOCIALISTA**

■ Luigi Cometto si è spento a circa 80 anni, nella sua abitazione di via Stretta; i funerali sono stati celebrati in forma civile in piazza don Cantore, di fronte alla sede della Cooperativa.

Fra i vari oratori che si sono avvicendati al microfono, il nostro sindaco ha ricordato i vari impegni pubblici di Luigi, una delle figure molto attive in paese nel campo della sinistra politica e sindacale negli anni Settanta e Ottanta.

Fu segretario della sezione del partito socialista di Sant'Antonino e Vaie, fino allo scioglimento nel 1994 e molto presente nel sindacato Fiom Cgil per il quale fu un importante componente del consiglio di fabbrica delle officine Moncenisio di Condove. Fu presidente della Società Co-



operativa di Sant'Antonino fra il 1965 e il 1968 e, fra il 1970 e il 1980, divenne assessore ai lavori pubblici nei due mandati di Armando Rossetto Casel.

Cometto è sempre stato riconosciuto da tutti come un autentico socialista, integerrimo, onesto e molto attento ai problemi sociali. Hanno voluto ricordarlo Anna Maria Maffiodo della Fidas (Cometto era stato premiato con due medaglie d'oro); Lombardo Romano, attuale segretario della cooperativa ed Evasio Capra, che hanno intrecciato commoventi ricordi personali, poi il professor Gigi Richetto ha ricordato anche l'impegno di Luigi Cometto come militante del movimento No Tav. E' intervenuta la banda di Vaie, in cui suona la figlia Simona, che ha intervallato i discorsi con canti socialisti e partigiani, per poi concludere con l'inno nazionale.



Farmacia Dott. Tosello

Omeopatia Prodotti medicinali

Sanitari Arboristeria - Cosmetici

S. Antonino di Susa Tel. 011.9649043

I VENTICINQUE ANNI DI DON SERGIO

■ Don Sergio era emozionato per la festa dei suoi 25 anni di sacerdozio, organizzata dalla comunità religiosa e civile. Il parroco, nel nostro paese da 12 anni, molto amato dai suoi parrocchiani, è una persona affabile e vulcanica, motore e anima di moltissime iniziative.

Erano presenti davvero in tanti domenica 20 maggio in chiesa alla messa solenne delle 11: sindaco e amministratori, rappresentanti delle associazioni e dei gruppi parrocchiali, la mamma e il papà di don Sergio; una festa a cui ha voluto essere presente, con un messaggio, anche un suo prezioso amico: il santambrogese mons. Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto e Norcia.

Nel messaggio letto da Suor Angelina Cavarzan, superiora di casa Famiglia, monsignor Boccardo ha scritto "desidero dire grazie a te per quello che sei stato e per quello che hai fatto; tante persone oggi ti fanno corona e il loro convenire riconoscente testimonia quale segno tu abbia lasciato nella loro vita. Con la chiesa di Susa rendo grazie per la dedizione generosa della tua vita alla causa del Vangelo".

Susanna Chiapusso ha letto il grazie della comunità parrocchiale e, al termine della Messa, il sindaco ha espresso la gratitudine del paese, porgendo i suoi auguri personali e dell'intera comunità, ribadendo grande stima e amicizia e la capacità di lavorare insieme da osservatori diversi ma uniti da un obiettivo comune: far rete per affrontare i problemi complessi del Comune e dei suoi cittadini, difficilmente



PICCOLO AMBULATORIO INFERMIERISTICO VOLONTARIO Grande successo

È un servizio piuttosto conosciuto ed ospitato nei locali di Casa Famiglia, aperto con il seguente orario:

Lunedì - Mercoledì (8-9,30)

Sabato (8,30-9,30).

Nel 2011 ha erogato le seguenti prestazioni:

- misurazione pressione: **2136**

- misurazione glicemia: **860**

- iniezioni: **301**

Totale presenze: **2420**

Totale interventi: **3297**

risolvibili singolarmente.

L'augurio formulato dal Sindaco ma condiviso davvero da molti, è che don Sergio possa restare ancora molti anni tra noi, a meno che "...non venga chiamato a più alti incarichi...."

Il nostro parroco ha ringraziato tutti, spronando ad affrontare la vita e le sfide che ci riserva, con il coraggio delle cose grandi.

Ha ricordato inoltre come in Parrocchia ci si stia apprestando a far partire i lavori per una struttura che servirà tutta la comunità; in questi tempi di fatica, di crisi e di difficoltà sono delle belle sfide che insieme si affrontano e si superano.

Al termine della Messa, sono stati tutti invitati nel teatrino, su invito dell'infaticabile Carlo Lombardo, per un rinfresco in compagnia.

Qui, dopo il rituale "tanti auguri a te..." e tra una leccornia e l'altra, la consegna dei regali. Il sindaco ha donato a don Sergio uno zainetto dicendogli che, essendo un giramondo, potrà servirgli, mentre da parte della Comunità Parrocchiale è giunta una busta con un'offerta per i lavori del nuovo oratorio: come ha detto il nostro parroco, un altro mattone in più per questa grande sfida che, ha commentato don Sergio, al di là dei contributi che si riusciranno ad ottenere, venga vissuta come un bene della comunità.

L'ORATORIO SARÀ RIMESSO A NUOVO

■ Fondi della Cei dell'8 x mille, Fondazione Magnetto (per circa € 150.000,00), raccolte di fondi varie, hanno permesso di inizia-

re lavori di ristrutturazione all'oratorio, dopo quelli della chiesa e del campanile, il cui costo totale è di circa 350 mila euro.

NOVITA' DAL TRENINO NEL PARCO "ILSE SCHOLZEL MANFRINO"

■ Dopo due anni di chiusura il parco ha riaperto i battenti con una nuova gestione affidata a Irene Fornasa, nipote di Ilse Schölzel Manfrino; la prima apertura è stata fatta nel 1997 e i gestori del ristorante "Il sentiero dei Franchi" se ne sono occupati fino al 2010.

La proposta nata quasi per scherzo, ha preso lentamente piede. La signora Fornasa si è dimostrata molto entusiasta, e sembra quasi un segno del destino che gestisca il parco dedicato alla nonna. Dice che le piacerebbe introdurre le tradizioni del suo Trentino e dell'Alto Adige, vicini al mondo tedesco della nonna.

Proporrà gelato artigianale, prodotti della valle a km. Zero, piatti unici tedeschi e degustazioni di vini piemontesi e trentini.

Dovranno avere la loro giusta importanza l'arte e la musica, per cui si organizzeranno concerti folk, popolari, jazz, classica. Alla signora Irene piacerebbe dedicare un'attenzione particolare per i bambini (accogliendo anche le scuole) che avranno uno spazio adatto a loro e, non ultimi, saranno ben accetti gli animali.

Il parco possiede inoltre un campo da bocce esterno illuminato, un'area camper conosciuta a livello europeo e inserita nelle guide dell'ADAC.

Il parco è aperto da giugno tutti i giorni.

SUL PROSSIMO NUMERO

Kalendimaggio

L'85° degli Alpini

La Festa Patronale

La festa Multietnica

Le manifestazioni estive

Le iniziative della Biblioteca Comunale

I 100 anni del panificio Cantore

La PAS

Eurolys

City Camp

FESTA PATRONALE 2012 - PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI**GIOVEDÌ 30 AGOSTO**

ore 21,00 • "Castagna d'oro". Esibizione Gruppo Folcloristico. Precede il corteo la società Filarmonica Musicale "Santa Cecilia" - Piazza don Cantore

VENERDÌ 31 AGOSTO

ore 17,30 • Inaugurazione mostre - Locali scuola primaria - via Abegg

ore 19,30 • Apertura stand gastronomico - Piazza della Pace

ore 21,30 • Concerto musicale - Piazza della Pace

SABATO 1 SETTEMBRE

L'Associazione Arca di Noè organizza una passeggiata naturalistica con partenza dal campo sportivo zona Codrei ore 9,00 e con arrivo alla Certosa di Banda previsto alle ore 13,00.

Pranzo al sacco.

Durante il percorso che potrà essere effettuato a piedi, in bici o a cavallo, si potranno ammirare le bellezze dei luoghi percorsi.

Rientro nel primo pomeriggio, e ritrovo per chi lo desidera, alla manifestazione "Santanton...lppo".

ore 16,00 • "Santanton...lppo". Battesimo a cavallo, sfilata cavalli fantasia ed esibizione equestre nel prato all'altezza del civico 17 di via Torino

ore 19,30 • Apertura stand gastronomico - Piazza della Pace

ore 21,30 • Spettacolo Pirotecnico - Area cimitero - via Susa

ore 22,00 • Concerto "Area 54" - Piazza della Pace

DOMENICA 2 SETTEMBRE

ore 8,00 - 19,00 • Mercatino scambio e baratto - via Torino (da via Abegg a via Vaie)

ore 8,00 - 19,00 • Mercatino di prodotti contadini "Naturalmente" - Cortile scuola primaria - via Abegg

ore 10,00 • Sfilata auto e moto d'epoca - Ritrovo e iscrizioni in piazza della Pace

A seguire sfilata in Sant'Antonino e paesi limitrofi: rientro in piazza della Pace previsto per le ore 13,00 c.a.

Pranzo e premiazioni

ore 11,00 • Santa Messa e processione lungo via Torino

ore 16,30 • Sfilata cani fantasia - Piazza della Pace

ore 17,00 • "Baraonda musicale" - Via Torino - davanti alla Sala Prove Musicali (Sala Prove Musicali)

ore 19,30 • Apertura stand gastronomico - Piazza della Pace

ore 21,30 • Serata Musicale - Piazza della Pace

ore 21,00 • Spettacolo teatrale "La Locandiera" - Cortile delle Absidi (in caso di pioggia nel teatrino parrocchiale) (Circolo Rege Moretto)

LUNEDÌ 3 SETTEMBRE

ore 12,00 • Polenta e spezzatino - Località Fontanassa (Gruppo ANA e AIDO)

ore 19,30 • Spaghettonata - Località Fontanassa (Gruppo ANA e AIDO)

ore 21,30 • Serata liscio - Piazza della Pace

Durante la serata sarà effettuata la premiazione del "Concorso Vetrine" - Piazza della Pace (Associazione Commercianti)

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE

ore 21,00 • "Lungo i sentieri della Valle: Ilse Scholze Manfrino. Il coraggio della fede" - Fr. Cresto (Centro Culturale Frassati)

MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE

ore 12,30 • Trentennale del Gruppo Anziani e Pensionati - Pranzo nei locali della Società Cooperativa in piazza Don Cantore (Gruppo Anziani e Pensionati)

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE

ore 21,00 • Musical "Grease" - Cortile delle Absidi della Chiesa Parrocchiale (Gruppo Scout)

VENERDÌ 7 SETTEMBRE

ore 21,00 • Concerto Società Filarmonica "Santa Cecilia" - Piazza Don Cantore

FESTA DELLA MAISONETTA**Sabato 8 settembre**

ore 19,30 • Apertura stand gastronomico - Piazza della Pace

ore 21,30 • Concerto musicale - Piazza della Pace

DOMENICA 9 SETTEMBRE

ore 12,30 • Grigliata - Località Fontanassa (Associazione Culturale "Borgo Sant'Agata")

ore 19,30 • Apertura stand gastronomico - Piazza della Pace

ore 21,00 • Concerto musicale - Piazza della Pace

EVENTI SPORTIVI**23/24/25/26 AGOSTO**

ore 8,30 • "Memorial Amici del Baseball" - Impianti sportivi zona Codrei (New Panthers Baseball)

Categorie:

- circa 15 squadre giovanili provenienti da tutta Italia
- squadre dei primi lanci
- bambini tra 5 e 8 anni
- ragazzi tra 8 e 12
- allievi tra 12 e 14

SABATO 1 SETTEMBRE

ore 8,30 • Bocce - 22° Trofeo "O. Benvenuti".

Poule a terne CDD-DDD

8 o più formazioni senza vincolo di società.

Bocciodromo Comunale (Gruppo Fidas Sant'Antonino-Vaie e Bocciofila Santantoninese)

DOMENICA 2 SETTEMBRE

ore 8,30 • Bocce - Gara Federale a Coppie Cat. D

Bocciodromo Comunale (Gruppo Fidas Sant'Antonino-Vaie e Bocciofila Santantoninese)

LUNEDÌ 3 SETTEMBRE

ore 14,00 • Bocce - Gara alla baraonda a coppie (escluse cat. A e B)

Bocciodromo Comunale (Gruppo Fidas Sant'Antonino-Vaie e Bocciofila Santantoninese)

La redazione non è responsabile dei titoli e contenuti degli articoli dei gruppi politici.
Precisa che le affermazioni riportate sono da ascriversi a carico solamente di chi ha firmato il testo.
Il Direttore

MAGGIORANZA E...

Sant'Antonino per te

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LA "POLITICA"

Trascorsi tre anni dall'insediamento, questa amministrazione ha superato ormai la metà del mandato ed abbiamo, a volte con fatica, raggiunto molti degli obiettivi contenuti nel programma elettorale. Si tratta di alcuni importanti lavori volti ad ottimizzare la non facile viabilità del paese, gli interventi nelle borgate e quelli di sostegno ai redditi modesti, anche in collaborazione con i servizi sociali. È inoltre stato istituito il registro per il cosiddetto "testamento biologico" per chi intenda far custodire al Comune le proprie disposizioni anticipate di trattamento.

Purtroppo, l'impegno degli amministratori locali, solitamente cittadini che si sono messi in gioco per la propria comunità, troppo spesso deve fare i conti - in tutti i sensi - con la politica di professione, che opera tagli indiscriminati lasciando i piccoli comuni senza le risorse necessarie, perseguendo obiettivi diversi dai nostri. Infatti, il contatto quotidiano con le persone ed il condividere le stesse difficoltà, spesso pone "questioni" che a livelli superiori non

vengono percepite con il dovuto rispetto.

Spesso, all'interno di questa maggioranza ci confrontiamo, anche aspramente, su temi che dividono i cittadini, tentando di dare una risposta a problemi, siano essi modesti oppure di più ampio respiro.

Certamente nei prossimi mesi si dovrà fare fronte ai gravi tagli alla sanità e a molti servizi. La recente introduzione dell'obbligatorietà delle gestioni associate, imposta dall'alto, complicherà l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Concludo con una riflessione, che credo sia condivisa da tutti voi: i sacrifici richiesti a noi cittadini, purtroppo, non sono equilibrati con la riduzione degli sprechi, nonché degli incarichi pubblici e nelle società partecipate troppo spesso sproporzionatamente retribuiti, rispetto alle modeste qualità dei nominati. Contro queste ingiustizie credo valga la pena di combattere, anche nel nostro piccolo.

Avv. Manuela Selvo

... MINORANZE A CONFRONTO

Sant'Antonino Lista Indipendente

2600 BATTUTE COMPRESI GLI SPAZI: TROPPO POCO

Mi sono perso su questo ex foglio bianco per poi ritrovarmi a leggere i vecchi "Il Comune informa" per trovare qualche spunto. Potrei fare copia-incolla dei vecchi articoli di Fabio perché ancora oggi sono più attuali che mai, ma quello fatelo voi che leggete se ne avete voglia.

Vi parlerò di questa mia esperienza da consigliere, che non mi sento già più di giudicare né come bella, né come brutta, ma solo un'esperienza.

Ti devi interessare, conoscere e sapere tutto per avere gli strumenti valutativi. Puoi parlare sempre (è una democrazia, no?), ma devi parlare quando hai la consapevolezza di quello che dici.

È vero, da fuori è facile fare, dire e disfare, ma da dentro le cose sono differenti.

Magari farà sorridere, ma quando sei in consiglio e devi fare l'intervento, la sedia trema, e chi pensa o dice il contrario è uno che non ha mai provato a fare nulla, un presuntuoso oppure un navigato immemore.

Ho imparato cosa significa *Caro ragazzo è molto più complicato di come pensi*. Complicato esiste, è vero, ma solo come una macabra macchinazione dell'essere umano, che non vuole usare l'ingenuo Semplice disinteressato. Allora sì, che non esisterebbero le logichine e la politichina che anche nei Comuni imperano. *Buon Senso* sarebbe l'indiscusso monarca, ma forse come dice una mia nuova cara amica, *Buon Senso* non abita qui.

Però, l'esperienza, se non altro, porta con sé altro, questo sì, bello. Conosci delle persone che ti raccontano storie.

Una di queste racconta di una Maestra, che in un tempo fuori dal tempo, saputo che gli allievi che avessero ottenuto 10 a fine anno avrebbero ottenuto una vacanza premio dalla scuola, diede 10 a tutti, cosicché nessuno della sua classe ottenne il premio. Quella Maestra sicuramente ha conosciuto *Buon Senso*.

Ho fatto degli errori, ho conosciuto persone, ho

imparato, e non imparerò mai. Una sera, un po' di tempo fa ero su di un dondolo con un amico, a nostro modo fantasticavamo su un programma elettorale. Genuini, ingenui e sprovveduti, bambini, ragazzini e presuntuosi. **Bellissimo.** A quanto pare anche *Buon Senso* era lì con noi, per quello che stavamo stretti. Va bene così. Se crescere significa decrescere mi tengo la mia pubertà, e posso solo sperare che l'adolescenza

arrivi il più tardi possibile, perché *Buon Senso* è un po' come Babbo Natale, quando cresci non ci credi più, ed è un peccato che quella sera le sigarette non siano bastate, alle 4 le avevamo già finite.

Ustedsiempre será mi alcalde.

Denis Di Giandomenico

Unione Democratica per Sant'Antonino
SANT'ANTONINO DI SUSÀ, RECORD DI PRIMATI...

Care amiche cari amici, cari tutti ma... soprattutto "Cara Amministrazione" (nel vero senso della parola), siamo oramai giunti alla tanto "sospirata" estate ed in molti, speriamo, saranno in procinto di partire per le meritate vacanze...

..e proprio il caldo che accompagna questi giorni rende ancora più scottanti gli argomenti sui quali vogliamo relazionarvi.

Il perdurare di questo difficile e delicato momento economico sta letteralmente mettendo in ginocchio le famiglie. Riteniamo che le decisioni "scellerate" di questa amministrazione comunale abbiano penalizzato tutti i contribuenti più di quanto non l'avesse già fatto il governo Monti con lo smisurato aumento della pressione fiscale.

Siamo dell'opinione che i programmi elettorali non sempre siano facili da attuare, ma le scelte politiche che un'amministrazione fa, inevitabilmente ricadono su tutti i cittadini; in questo particolare momento di crisi la Politica lungimirante (quella con la P maiuscola), a nostro avviso, deve avere la capacità di dare delle priorità alla propria azione. Tanto per essere chiari, noi non avremo contratto ORA nuovi mutui per il rifacimento di via Roma e piazza Libertà, evitando così, per quest'anno, di appesantire il bilancio comunale con altri 500 MILA euro, pensando invece a tutelare il bene più importante: la casa.

Pur avendo approvato in consiglio comunale, con voto unanime, l'ordine del giorno contro la finanziaria, siamo rimasti allibiti nel prendere visione delle aliquote I.M.U. applicate.

Sant'Antonino risulta essere, **NONOSTANTE IL NOSTRO DECISO VOTO CONTRARIO**, il comune più caro di tutta la Val di Susa e Val Sangone per la abitazione principale e tra i comuni più "lussuosi" per le altre abitazioni (nei comuni dell'alta valle infatti, dove vi sono le vere seconde case, sono state applicate aliquote inferiori!).

IMU			
	Imposta base (dal governo)	Imposta amministrazione comunale	Noi
1 casa	4 ‰	5,5 ‰	2 ‰
2 casa	7,6 ‰	8,6 ‰	4,6 ‰

Questo schema riepilogativo non vuole essere demagogico, ma semplicemente evidenziare il nostro stile, ovviamente diverso, che ci ha sempre contraddistinti nel voler evitare di mettere le mani in tasca ai cittadini, infatti anche per l'Irpef la maggioranza non ha avuto scrupoli.

IRPEF

	Imposta precedente	Imposta attuale	Noi
Addizionale Comunale	5,5 ‰	7,5 ‰	5,5 ‰

A proposito di primati, un altro dato tragicamente preoccupante è quello rilevato da una indagine di un noto settimanale locale: negli ultimi 3 anni tra i paesi della Valle di Susa, il nostro è quello che ha registrato il saldo più negativo delle attività commerciali, cioè tra aperture e chiusure emerge che son venute meno 8 attività.

Attività commerciali	Ultimi 3 anni
Susa	+11
Bussoleno	-5
Condove	+4
Sant'Antonino	-8
Sant'Ambrogio	+1

Nonostante tutto, vi auguriamo buone vacanze e continuiamo ad assicurare il nostro impegno sia nell'ascolto delle vostre esigenze che nella nostra presenza attiva nella vita del paese.

M.D. Cappuccio, R. Giuglard, D. Spataro, D. Martoglio

GRAFFIO

Per la pubblicità su questo giornale,
le vostre brochure, i vostri libri,
la vostra immagine coordinata,
i vostri manifesti dal grande formato
alla piccola tiratura.

Graffio

Via Abegg 43 • Borgone (To)

Tel. 011.9641007

www.studiograffio.it

commerciale@studiograffio.it

